

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 158

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 3 Luglio 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiro 10. Tel. 1.15 - 830. Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 8 - Cronaca L. 8
Uffici Pubblicità - Udine, Via Prefettura 5, tel. 959 - Milano, Via Vivio 10, tel. 70-883

Le riunioni ginevrine

La Lega - con una serie di discorsi - si avvia lentamente all'abolizione delle sanzioni

GINEVRA, 2. Il Consiglio della Società delle Nazioni è convocato per quest'oggi in seduta segreta. L'assemblea, frattanto ha continuato stamane la sua discussione. Il primo oratore l'australiano Bruce, ha espresso il parere che le sanzioni non hanno raggiunto lo scopo che si proponevano e che, non volendo passare a sanzioni militari, conviene ammettere lo scacco ed abolire tutto il regime sanzionista. L'uruguayano Guani giunge alla stessa conclusione. Il danese Munch, a sua volta afferma che, dal momento che una serie di Stati per i quali le sanzioni potrebbero avere conseguenze politiche ed economiche di grande portata hanno dichiarato di voler rinunziare, sarebbe senza scopo che altri Stati, per i quali le conseguenze delle sanzioni sono relativamente poco importanti, si decidessero di continuarle. Il consigliere federale svizzero Motta ha sostenuto la necessità dell'abolizione immediata delle sanzioni. Anche gli ultimi due oratori, il lituano Dozoraitis e l'olandese De Graaf, si sono dichiarati favorevoli all'abolizione delle sanzioni. In fine di seduta il presidente ha annunciato che l'ufficio di Presidenza dell'assemblea è convocato per dopo la riunione pomeridiana. Questa riunione dell'ufficio di Presidenza precederà quella già annunciata dal Consiglio.

Nel pomeriggio la seduta si è aperta alle ore 15.30 sotto la Presidenza di Van Zeeland. Ha per primo la parola il rappresentante del Cile, il quale chiede che l'assemblea proceda a uno studio di riforma del Patto in modo da renderne efficace l'azione. Lo segue il rappresentante della Svezia che fa auguri per lo sviluppo dei mezzi atti ad evitare la guerra. Egli afferma che la Svezia è pronta a collaborare alle discussioni della Lega del prossimo settembre.

Il rappresentante dell'Irlanda, De Valera, constata che l'assemblea, al momento attuale, è disposta ad affrontare una guerra per un Paese africano. Il delegato della Nuova Zelanda afferma, a nome del suo Paese, la non mutata fiducia nella Lega. Il Governo neo-zelandese per conto suo sarebbe favorevole al mantenimento delle sanzioni, ma se la maggioranza dei Governi si pronuncia per la loro soppressione, anche la Nuova Zelanda si unifornerà a tale decisione.

Prende la parola il rappresentante dell'Austria, Flugel, il quale rimette che il segreto dell'efficacia delle sanzioni sarebbe quello di prevenire. La iniziativa della riforma del patto avrà tutto l'appoggio dell'Austria. Il rappresentante austriaco aggiunge: « Nella discussione che qui si svolge alcune voci fra le più autorevoli del mondo si sono sforzate di chiarire il cammino. A queste voci si è aggiunta quella dell'Italia, che nella nota di cui ci è stata data lettura, ci ha fornito degli accenti che non potrebbero esserci indifferenti. Lo spirito del patto a cui si ispira l'Italia in questa nota, i principi dell'art. 22 ai quali essa ha la volontà di conformarsi nella missione sacra di civilizzazione che ha intrapresa dopo la caduta dell'Impero ottomano, non possono che rafforzare la fiducia di coloro, fra i quali si trova l'Austria, che secondo le esigenze inesorabili del momento, aspettano ed hanno diritto di aspettare la soluzione definitiva di questo conflitto, soluzione che terra contro dell'impetuoso bisogno di pacificazione e di sicurezza del mondo, come pure dell'autorità della Società delle Nazioni.

Segue il rappresentante della Cina, secondo il quale gli avvenimenti di questi ultimi mesi sono la conseguenza dell'insuccesso della Società delle Nazioni allorché fu invasa la Manchuria da parte del Giappone. Prende quindi la parola il rappresentante dell'Inghilterra De Vauldes, il quale afferma che, dato lo spirito di conciliazione che ha marcato le discussioni svoltesi nell'Assemblea, come pure la nota conciliante che il Governo italiano ha inviata al presidente dell'Assemblea è giustificata la speranza che l'attuale sessione e quella prossima, daranno la luce ad una soluzione che sarà capace di conciliare gli interessi diversi e di contribuire a fortificare la Società delle Nazioni nel suo ruolo di garante della pace mondiale.

Ha preso poi la parola il rappresentante dell'Iran. Il presidente ha quindi rinviato a domani la continuazione della discussione.

Stasera si è riunito l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea della Società delle Nazioni, il quale ha deciso di costituirsi, con l'aggiunta del rappresentante dell'Argentina, in comitato di redazione per compilare un progetto di risoluzione che sarà sottoposto all'Assemblea. Le varie delegazioni che avevano in elaborazione diversi progetti di risoluzione, sono state pregate di rinunciare alle loro proposte.

Ma un'altra questione è stata messa inaspettatamente sul tappeto, cioè la questione di Danzica. I recenti incidenti che hanno turbato la città hanno suscitato nelle sfere sociali, specialmente in quelle inglesi, vive preoccupazioni.

Il problema di Danzica

GINEVRA, 2. Si afferma che a Ginevra non sarà convocato ufficialmente il problema danese anche se il signor Egan ha incaricato il rappresentante inglese a Berlino di compiere un nuovo passo per ottenere una risposta del Reich al quesito britannico.

Ma un'altra questione è stata messa inaspettatamente sul tappeto, cioè la questione di Danzica. I recenti incidenti che hanno turbato la città hanno suscitato nelle sfere sociali, specialmente in quelle inglesi, vive preoccupazioni.

Eden, presidente del consiglio e relatore per il problema della piccola città libera, ha fatto venire a Ginevra l'Ally, commissario della Società delle Nazioni per Danzica. Il funzionario, che è giunto oggi a Ginevra, ha avuto immediatamente un lungo colloquio col signor Eden. Sulla discussione si mantiene naturalmente il solito riserbo.

I giornalisti italiani lasciano la Svizzera

GINEVRA, 2. Gli otto giornalisti italiani, come si sa, sono stati rilasciati dalla autorità cantonale di Ginevra sotto stati espulsi con facoltà di trasferirsi nel vicino Cantone di Vaud, in seguito a ciò i giornalisti italiani, rimasti a Ginevra, si sono anch'essi trasferiti nel Cantone di Vaud per solidarietà col loro colleghi e dal Cantone di Vaud rientreranno tutti insieme in Italia.

L'impressione suscitata da questo comunicato della Delegazione italiana nei corridoi dell'Assemblea è indescribibile. In alcuni circoli si afferma — e lo riferiamo a titolo d'informazione — che la completa assenza di ogni giornalista italiano da Ginevra potrebbe significare altre e più irrevocabili decisioni da parte del Governo italiano; e questo non tanto dal punto di vista delle arbitrarie decisioni prese nei confronti dei rappresentanti della stampa italiana ma piuttosto per quanto concerne l'atteggiamento del nostro Paese nei confronti della Lega. Abbiamo udito numerose persone affermare, ancora sotto l'impressione suscitata dalla lettura del comunicato, che è ormai tempo che la Lega si decida: o con l'Italia o con Tafari. L'equivoco non può durare.

L'odioso trattamento

Il corrispondente da Ginevra del «Corriere della Sera» si è recato a Coppet, un piccolo Comune di 800 anime del Cantone di Vaud, dove i giornalisti italiani espulsi dal Cantone di Ginevra hanno eletto la loro dimora d'estate.

«Stasera — egli scrive — alle 8 sono venuto a Coppet e ho trovato i colleghi immersi ancora nel sonno. Caprin e Ciucci ne hanno fatto un racconto della loro avventura. Dopo il tumulto alla Società delle Nazioni, essi sono stati accompagnati alla direzione di Polizia e interrogati separatamente. A ciascuno fu fatto firmare un verbale di interrogatorio. Venne poi loro sottoposto un altro documento, il decreto d'arresto, con la motivazione di ingiurie contro il capo di uno Stato accreditato presso la Società delle Nazioni. Tutti si rifiutarono di firmare una motivazione che riconosceva implicitamente uno stato di fatto inesistente. Allora su ogni documento fu apposta dal funzionario questa annotazione: «L'arresto si rifiuta di firmare perché afferma che il negozio non è il capo di un Governo legale».

Trasportati alle carceri di Sant'Antonio i nostri colleghi furono trattati piuttosto severamente e messi in celle per delinquenti comuni. Signorotti e Morvane dovettero dormire con un artista che aveva commesso un reato di danneggiamento e con un muratore che aveva ucciso il suo primogenito. Si gettarono vestiti sulla strada. Per mattina alle 7, secondo quanto dispone il regolamento carcerario, furono svegliati. Per l'intervento delle nostre consolari le cose più tarde migliorarono e i nostri colleghi furono trasferiti nella sezione mi-

dei funzionari partenti ha notato come essi siano tutti volontari scelti fra i migliori, animati dal desiderio di rendersi degni continuatori dell'opera di coloro che li hanno preceduti in armi nella vittoria, avendo per incitamento e guida lo spirito di Luigi Rosta, primo Caduto sulle vie dell'Impero.

Il Reichstag convocato?

BERLINO, 2. E' imminente la convocazione del Reichstag, chiamato a prendere atto della risposta al quesito Egan da parte del Reich. Alzi si precisa che la seduta straordinaria della Camera sarebbe convocata subito dopo la riunione ginevrina.

Il Führer pronunciarebbe un grande discorso, nel quale traccierei nuovamente un parallelo tra il trattato di Versailles e il suo piano di pace, constatando che la Francia e l'Inghilterra non si sono degenerate neppure di rispondere alle pratiche offerte della Germania, trasmettendo a Berlino, invece di un invito alla discussione, un questionario complesso, confuso e che crea nuove discriminazioni.

Nel suo discorso il Cancelliere Hitler respingerebbe ogni responsabilità per un eventuale scacco dell'ultimo tentativo di ricostruzione dell'Europa. Segnaliamo, sempre a titolo di cronaca e con ogni riserva, che il Führer indicherebbe nel discorso le grandi linee del piano di riorganizzazione economica di cui già si è parlato alcune settimane or sono e che dovrebbe completare il piano politico di pace.

La scarcerazione. Nell'interno della stazione l'affollamento e l'entusiasmo degli adunati non è minore. Lungo la banchina, presso la quale si schiereranno i due treni, sono schierati, in servizio d'onore, una parte della 112. Legione della Milizia, una corteo della Milizia universitaria con labaro e musica. Congiunti, amici e conoscenti dei reduci si raggruppano nello spazio della banchina lasciato libero dallo schieramento, mentre cominciano a giungere ed a raccogliere presso la saletta reale le autorità civili, militari e fasciste che accoglieranno il battaglione.

Sono tra i presenti il Sottosegretario alla Guerra, il Vice Segretario del Partito, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Vice Governatore, il Vice Prefetto, i comandanti del Corpo d'Armata e la Divisione generali ed ufficiali superiori della Milizia e delle altre Forze Armate dello Stato, gerarchie fasciste, rappresentanze di tutte le università italiane. E' venuto a portare il suo saluto agli studenti anche il magnifico rettore dell'Università di Roma e nel gruppo dei generali si nota il generale de Navarra che comanda i reparti di A. O. I.

Uno squillo d'attenti annuncia l'arrivo del primo treno. Applausi scroscianti e acclamazioni all'Esercito ed all'Impero italiano echeggiano sotto la tettoia e la dimostrazione si fa più alta più intensa più vasta quando i componenti il primo nucleo del battaglione appaiono ai finestrini per rispondere sorridenti con il saluto romano alla manifestazione della folla. La musica intona la Marcia Reale e «Giovinezza» e la grida di viva l'Esercito, viva i combattenti universitari si propagano anche alle masse di popolo che stazionano all'esterno della stazione. Primo a scendere dal treno è il comandante il battaglione, salutando romanticamente, poi, circondati dai parenti e dagli amici, discendono sulla banchina i legionari. Volti sereni, ombretti dalla larga falda del casco coloniale, giovinezza fiera e robusta temprata ai più ardui cimenti, alle più aspre fatiche della guerra. La camicia nera spicca sul caratteristico colore dei pantaloni coloniali, i moschetti hanno le canne ornate di fiori, dono della popolazione napoletana.

Attorno ai reduci si estende sempre più il cerchio della folla. Tutti vogliono esprimere a questi giovani vittoriosi il proprio sentimento di affetto e di riconoscenza. Manifestazioni altrettanto calorose riceve al suo arrivo pochi minuti dopo il secondo scaglione del battaglione: poi i mille e cento uomini si ordinano, si serrano in colonna e, preceduti dalla musica della Legione mutilati, da quella della

La partenza per l'Italia

Tutti i giornalisti italiani che svolgono il servizio per la riunione della Società delle Nazioni, hanno lasciato questa sera la Svizzera e hanno fatto ritorno in Italia.

I giornalisti italiani espulsi dal Cantone di Ginevra, prima di partire, hanno incaricato l'avv. Guinard di presentare al Consiglio di Stato un ricorso contro la decisione amministrativa del Dipartimento di giustizia.

Tecnici in A. O. I.

Il saluto del Duce ai funzionari dei L.L. P.P.

ROMA, 2. Accompagnati dal Ministro dei Lavori Pubblici e dal Ministro delle Colonie e dalla presenza del Ministro della Stampa e Propaganda, il Duce ha oggi ricevuto i funzionari del Ministero dei Lavori Pubblici e dell'A. S. S. che partivano fra giorni per lo Impero d'Etiopia per la costruzione dell'importante rete stradale affidata dal Duce all'azienda, ed un manipolo di militi della strada che va pure in A. O.

Erano presenti il Direttore generale dell'A. S. S., il Capo di Gabinetto ed il Segretario particolare del Ministero dei Lavori Pubblici ed il comandante generale della Milizia della strada. Il Ministro dei Lavori Pubblici nel presenziare al Duce il nucleo

del Duce si è mostrato lieto di ricevere questo nucleo di funzionari tecnici, che ha l'onore di andare per primo nella nuova colonia dopo la cessazione delle operazioni di guerra per compiere un'opera di grande civiltà quale è la costruzione di un'ampia rete stradale che in un secondo tempo sarà molevolmente aumentata. Egli ha espresso la sua speranza che tutti porteranno in questo lavoro la fede e l'ardore fascista che non consente sofferenze o disagi ma che in essi maggiormente.

Le parole del Duce sono state accolte da una grande ovazione ed al «saluto al Duce» ha risposto un potente «a Noi».

ADDIS ABEBA, 2. Duecentocinquanta tra capi e notabili sono in viaggio per Addis Abeba provenienti da tutte le regioni dell'impero per fare atto di sottomissione all'Italia nelle mani del Viceré.

Contrariamente alle notizie false e bugiarde diffuse all'Estero e smentite da tutti i giornalisti stranieri residenti in Abissinia la situazione politica si sviluppa favorevolmente con ritmo celere. L'interno del Goggiam si può considerare definitivamente sistemato. Nonostante l'intensa criminale propaganda antitaliana

NELLE TERRE DELL'IMPERO

La imminente sottomissione di altri 250 Capi e Notabili

anche le popolazioni dei Beni Sciagulli sono favorevoli all'Italia. Ognunque le nostre truppe sono accolte festosamente.

Profilassi sanitaria

Traffico ferroviario. Sono in corso i lavori per l'impianto di un laboratorio per la produzione locale vaccini antitifoidei ed antibrucella. I «Dagna» e gli «Uomber» dei vari quartieri cooperano efficacemente, con le autorità per iniziare la popolazione ai primi rudimenti della igiene e del vivere civile.

GOLIARDI REDUCI DALL'A. O.

Il Duce passa in rivista il Battaglione «Curtatone e Montanara»

ROMA, 2. Milizia universitaria, dalla Corteo della IV Legione universitaria e dal reparto granatieri escono sul viale Principe di Piemonte e si avviano, verso piazza Venezia.

Sulla piazza sono ammassati sulla piattaforma centrale reparti di Giovani fascisti, rappresentanze di avanguardisti, si vedono schierate ai lati del Vittoriano. Agli sbocchi del corso e di via del Plebiscito cordoni di carabinieri e di militi costituiscono la folla che si addensa enorme nell'attesa di partecipare a questa alta manifestazione, che congiunge insieme il ritorno del Capo che volle la impresa e coloro che la combatterono e ai suoi ordini vinsero.

Nel momento in cui la colonna sta per entrare in piazza Venezia tra squilli di attenti risuonano dall'interno del Palazzo del Governo e subito dopo appare sulla piazza il Duce, che indossa la divisa estiva di Comandante Generale della Milizia. I Giovani fascisti presentano le armi, la folla acclama fervidamente. Alla dimostrazione, il Duce risponde levandosi dal treno nel saluto romano, quindi sale su un piccolo podio circolare posto dinanzi all'ingresso del Palazzo, per assistere di sfuggito al sfilamento. A fianco di Lui si dispongono il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Sottosegretario alla Guerra, il Capo di S. M. della Milizia ed altre autorità.

Entusiastiche accoglienze

Nella sfilata dinanzi al Duce. Sfilate le formazioni che propongono la colonna, il battaglione è in piena luce sulla piazza. Esso avanza al suono delle musiche ad andamento cadenzato e serrato; piega a sinistra, percorre il tratto della piazza che costeggia il palazzo delle assicurazioni di Venezia, dirigendosi verso l'Altare della Patria. E ad un tratto le musiche taccono e in quel silenzio, che sembra più profondo dopo il glosso echeggiare delle musiche, si compie il rito di omaggio alla tomba del Mite Ignote. Il battaglione sfilava dinanzi al monumento eseguendo l'attenti a sinistra; poi, senza interrompere la marcia, volge verso l'altro lato del piazzale, al centro del quale è il Duce. Il battaglione approssimandosi verso di Lui alza il suo «a noi» poderoso; le prime file sono già all'altezza del podio, una marcia militare è un rullare di tamburi prorompono nella piazza, e nel momento stesso in cui la testa del battaglione sfilava dinanzi al Duce, un grido veemente, appassionato, vibrante di «Duce, Duce!» si alza dall'immensa adunata di popolo e di Camicie nere. Il grido continua ritmando quasi la marcia dei legionari.

La sfilata dinanzi al Duce

Poi, quando l'intero battaglione ha sfilato, il Duce scende dal podio e, salutato romanticamente la folla che gli rivolge una calorosissima dimostrazione, fa ritorno nell'interno del palazzo.

Il Duce di Spoleto s'imbarca per l'Italia. MASSAUA, 2. Stazione S.A.R. il Duce di Spoleto accompagnato dal Governatore S. E. Guzzoni e dagli Ammiragli Thur ed Ascoli, ha passato in rivista le unità della Divisione Navale indù a bordo del «Pantefan», ha fatto la consegna del comando della flottiglia del Mar Rosso al capitano di Vascello Accorsetti. A bordo del «Bario», gli ufficiali della Divisione Navale hanno offerto una sciabola d'onore al Duce di Spoleto che è partito dal Governatore Generale Guzzoni, dagli Ammiragli Thur ed Ascoli e da immensa folla piangente.

mi rudimenti della igiene e del vivere civile.

Il traffico ferroviario con Gibuti è arrivato a 500 tonnellate quotidiane favorito dalle perfette condizioni di sicurezza della linea. La Compagnia ha ordinato urgentemente 15 nuove ferrovie per fronteggiare il traffico in continuo aumento. Il treno per Gibuti è partito ieri gremito di passeggeri in ogni ordine di posti. Domani partirà il primo treno espresso Addis Abeba-Gibuti che diminuirà di 24 ore la durata del viaggio.

S. E. Gabba rimpatria

Ha lasciato oggi Addis Abeba diretto in Italia, via Gibuti, S. E. il Generale Gabba che ha coperto durante il conflitto la carica di Capo di S. M. del corpo di spedizione, prima con il Maresciallo De Bono poi con il Maresciallo Badoglio partecipando alla preparazione della campagna quanto al suo svolgimento fino alla vittoria finale. Il Generale Gabba si trovava accanto al Maresciallo Badoglio durante la marcia su Addis Abeba ed è entrato al suo fianco nella capitale il 5 maggio contribuendo nelle sue alte funzioni anche quando il Maresciallo Graziani ha sostituito il Duce di Addis Abeba nel supremo comando. Lascia ora l'Etiopia per un meritato riposo dopo avere validamente contribuito con la sua capacità di studioso militare e di Generale al brillante successo della campagna d'Africa.

Al cantiere alla stazione erano, con il Vice Graziani, tutti i generali presenti ad Addis Abeba. Al momento della partenza del treno il Maresciallo Graziani ha affettuosamente abbracciato il suo compagno d'armi e di vittoria.

I militi forestali accolti a Napoli al ritorno dall'A. O.

NAPOLI, 2. Col pitroscio «Principessa Maria» hanno fatto quest'oggi ritorno in Patria i componenti la coorte della Milizia Forestale segnalatisi per atti di eroismo nelle azioni lungo il Dapa Parma e nell'Ogaden. Alla stazione marittima rivedevano gli onori un battaglione di formazione del R. Esercito, compagnie di carabinieri in armi, reparti dell'VIII Legione della Milizia Forestale il Sottosegretario di Stato S. E. Tassinari per il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, che ha avuto ai suoi ordini la coorte nei combattimenti del fronte somalo, il comandante del IV Raggruppamento in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Capo di Stato Maggiore e tutti i consoli comandanti le Legioni della Forestale, l'on. Melchiorri, il Segretario Federale, le autorità militari e portuali, e numerosissimi ufficiali di tutte le armi.

Il nuovo direttore del Giornale di Addis Abeba

Ha assunto la direzione del «Giornale di Addis Abeba» il centurione Carlo Milanese già direttore del giornale «Orendaca» di Bengasi che ha partecipato alla guerra d'Africa in prima linea nei battaglioni di assalto del generale Montanara, compiendo valorosamente il suo dovere. Finora il giornale era stato diretto dal tenente dei bersaglieri Vezio Orzi Segretario Federale del fronte e primo Segretario del Fascio di Combattimento di Addis Abeba, che torna in Italia chiamato dai doveri della sua carica.

La celere organizzazione dei servizi postali

Sono stati aperti uffici postali a Dire Dawa, Giggia, Harar, Mekele e Quaram. E' allo studio l'apertura di circa 45 uffici postali in tutti i territori dell'Impero dal Togo ad estremo confine meridionale del Kenia e del Sudan. Si sono iniziati accertamenti e studi per il razionale e appropriato impiego di Addis Abeba. Gli studi fatti finora documentano che la pretesa sistemazione aerea di Addis Abeba fatta dal governo etiopico esisteva praticamente solamente sulla carta e le installazioni erano assolutamente empiriche e primitive. Si sceglie normalmente la assistenza sanitaria a mille altimi etiopici della scuola del Fascio che dispongono anche di un piccolo ambulatorio medico interno. Si sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo macello di Addis Abeba concepito secondo le più moderne esigenze e capace di provvedere alla macellazione quotidiana di 500 capi di grosso bestiame e di 800 di piccolo bestiame. Il macello sarà suddiviso in due sezioni, una cristiana e l'altra musulmana secondo le esigenze delle locali tradizioni indigene.

Le linee aeree

Le prove torrenziali intralciate del servizio aereo postale tra Asmara ed Addis Abeba. Tutte le altre comunicazioni aeree dell'impero funzionano normalmente nonostante la stagione delle grandi piogge. L'assistenza è la aviazione militare che provvede con rifornimenti aerei alla necessità dei presidi e dei reparti distaccati in zone lontane o eccentriche.

L'arma dei cieli che durante la guerra ha cooperato tanto brillantemente alla vittoria continua la sua attività dimostrando anche in questo periodo di sistemazione politica dell'Impero il massimo slancio e spirito di sacrificio che hanno caratterizzato gli azzurri durante le operazioni sui fronti nord e sud. Le forze del cielo dell'Impero aiutano.

Un accordo di massima raggiunto a Montreux?

ROMA, 2. Si ha notizia da Londra che un accordo sarebbe raggiunto a Montreux, relativo alla libera navigazione negli Stretti di Libano, compressi le navi russe provenienti dal Mar Nero. Tale accordo sarebbe firmato la prossima settimana, anche senza la partecipazione dell'Italia, alla quale però sarebbe lasciato modo di aderirvi in un secondo tempo.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Rigolato
Con provvedimento in data 2
luglio XIV il geom. Uliasse D'Andrea
è stato incaricato della reggenza
del Fascio di Combattimento
di Rigolato in sostituzione
del camerata Luciano D'Andrea
che per motivi professionali ha
chiesto di essere temporaneamente
esonerato dalla carica di Segretario
del Fascio stesso.

Fasci Giovanili
La gara di tiro a segno
per i gerarchi

Alla gara di tiro a segno tra i gerarchi
che si svolgerà presso la sezione
di Tiro a segno di Udine, domenica
5 luglio ore 9, sono invitati i comandanti dei F.G.C. della
provincia. Quelli che desiderano
partecipare, dovranno immediatamente
inviare la propria adesione.

Il plotone preavieri
in visita all'Aeroporto

È stato costituito dal Fascio Giovanile
il plotone di preavieri con lo scopo
di creare nei giovani lo spirito
e la tecnica necessari per prepararsi
militarmente a entrare nella
linea dell'Armata dell'Aria.

Il plotone preavieri
in visita all'Aeroporto

È stato costituito dal Fascio Giovanile
il plotone di preavieri con lo scopo
di creare nei giovani lo spirito
e la tecnica necessari per prepararsi
militarmente a entrare nella
linea dell'Armata dell'Aria.

Ordine di adunata
Il giorno 5 luglio alle ore 16.30
si svolgerà a Cussignacco la cerimonia
della consegna delle
fiamme del battaglione di formazione
di Udine e della fiamma del
reggimento preavieristico.

Manifestazioni
di giovani fascisti

In occasione delle manifestazioni
indette dal 5° Gruppo Rionale
si svolgerà a Cussignacco una gara
ciclistica per giovani fascisti
ed il concorso provinciale delle
fanfare.

Campionato provinciale
di nuoto

Il giorno 16 agosto p. v. organizzato
dall'Ufficio Sportivo del
Comando Federale si svolgerà a
Marano Lagunare il campionato
provinciale di nuoto per giovani
fascisti.

Campionato provinciale
canotti

Pure a Marano il giorno 16 agosto
si svolgerà il campionato
provinciale di canotti a due vogatori
con timoniere.

G. U. F.
Concorso a premi
per uno studio sull'A. O. I.

La Scuola di perfezionamento
in Scienze Corporative della R.A.
Università di Pisa per ricordare
la conquista dell'Etiopia e la
fondazione dell'Impero ha bandito
un concorso a premi fra gli iscritti
ai Gruppi Universitari Fascisti
di tutta Italia, per uno studio
sulle condizioni economico-sociali
della nuova terra italiana, specialmente
in connessione all'ordinamento
corporativo e alle sue ulteriori
realizzazioni.

Il concorso è regolato dalle seguenti
norme:

a) L'argomento del concorso è
il seguente: «Il Commercio dell'Etiopia
e i suoi possibili sviluppi». (Dovranno essere raccolte ed
elaborate le notizie che attualmente
si posseggono sui mercati etiopici
e sulle correnti commerciali
fra l'Etiopia e i paesi limitrofi).

b) Alla migliore monografia
sarà conferito un premio di lire
trecento (300).

c) La Scuola acquisterà la proprietà
letteraria del lavoro premiato
che pubblicherà a sue spese.

d) I lavori concorrenti dovranno
essere assolutamente inediti e
presentati in «due» copie dattiloscritte
entro il 28 febbraio 1937.
XV. La designazione del vincitore
avrà luogo il 9 maggio 1937 —
primo Annuale della Fondazione
dell'Impero.

e) Con i lavori dovrà essere
fatta pervenire alla Direzione della
Scuola di Perfezionamento in
Scienze Corporative della R.A.
Università di Pisa la domanda,
redatta in carta da lire 4 e corredata
del certificato di appartenenza
al G.U.F. in carta legale e
visato dalla rispettiva Federazione
dei Fasci di Combattimento.

II.ª Legione M. Dicat
Ordine di servizio
Domenica 5 corrente, per le
ore 7.30 dovranno trovarsi presso
il Comando (via Aquileia 65) tutti
gli ufficiali, sottufficiali, graduati
e Camice Nere della 121.ª
Batteria c. a.

Devono presentarsi inoltre
anche gli specialisti delle 112. e
123. Batterie.
Uniforme ordinaria.

La tradizionale Tombola
in piazza Umberto I
Con le calure di luglio arriva il
consueto annuncio della tradizionale
Tombola di terzogenio organizzata
dalla locale Congregazione
di Carità la quale ha già ottenuto
la prescritta autorizzazione
della R. Prefettura. Come al solito
verrà estratta alle ore 17.30
in piazza Umberto I, ai piedi del
colonnato di ogni cartella. Lire
due ed i giocatori potranno aspirare
alle seguenti vincite: cinquanta
lire 400, prima tombola lire
2000, seconda tombola lire 600.

Legna Navale Italiana
Una crociera in Oriente
La Legna Navale Italiana ha
espressamente noleggiato la motonave
«Augustus» della Società
d'Italia per effettuare una crociera
in Oriente, dal 2 al 17 agosto p. v.
Le quote di partecipazione per
persona sono da lire 950 in più.
Classe unica, passaporto collettivo,
riduzione ferroviaria del 50
per cento per raggiungere il porto
d'imbarco e per il viaggio di ritorno.
Ai soci della Legna Navale
partecipanti alla Crociera che
siano abbonati dell'E. I. A. R. sarà
offerto in dono l'abbonamento
alle Radiodiffusioni per il 1937.

Per abusiva apertura
di un negozio
I carabinieri di Felletto Umberto
hanno denunciato al Pretore
per i provvedimenti di legge,
Vincenzo Del Fabbro fu Pietro di
anni 36 e la moglie sua Maria
Gori, perchè il giorno 28 giugno
— domenica — tenevano abusivamente
aperto il loro negozio e venivano
dei generi alimentari alla
chiusura festiva dei negozi.

Il passaggio per Udine
del Capo di S. M.
dei Fasci Giovanili

Il Capo di S. M. dei Fasci Giovanili
di Combattimento Col. Moretti,
ha transitato ieri per Udine. Si sono
recati a salutarlo alla Stazione, il
Comandante in II.ª Cav. Volpe anche
per il federale, il maggiore Uliasse
ufficiale superiore addetto al
Comando Federale e vari ufficiali dei
Fasci Giovanili di Combattimento.

Alla Scuola di volo
Il Gen. Liuzzi fra i brevettati

La beneamata scuola di volo
della sezione del R. U. N. A. ha
messo in linea altri quattro piloti,
allevati tutti del cav. Raffaello
Scartone. Fra i nuovi quattro
brevettati c'è il Comandante Generale
cav. uff. Alberto Liuzzi, Comandante
il XIII Gruppo Legioni M. V. S. N. Gli altri brevettati sono
il cap. Ezio De Carli di Gemona,
il sig. Antonio Velan di Albona
d'Istria, il dott. reg. Cacciano Di
retore della Banca di Durazzo.

Con i nuovi quattro brevettati
la scuola di volo del R. U. N. A.
Sezione di Udine, mette in linea
una novantina di aquilotti.

Immagine di Aquileia su un'ara
Importante scoperta archeologica - Roma
in trono e la giovinetta col capo turrato

Di nessuna città latina, all'incirca
fuori di Roma, si era stata
tramandata finora una raffigurazione
precisa. Roma fu personificata
dapprima quale dea di solenne
maestà, simile a Giunone o alla
Gran Madre Cibele, con corona
turrata sul capo, ma il tipo che
prevalse poi giustamente per essa
fu quello della dea belligera
che ricorda Athena o la Virtù
guerriera, conquistatrice del mondo,
tipo che si mantenne durante
tutto l'Impero, come si desume
specialmente dalle monete. Roma
invece, si comparò assai presto
in trono, con a fianco lo scudo,
con elmo in testa e lancia o scettro
nella sinistra, mentre la destra
regge il globo nicifero e, più tardi,
quello cruciger. Ma non
contava sin qui dell'esistenza di
immagini simboliche di altre città
romane.

Però una recente scoperta
a Aquileia appare di altissima
importanza. È stata una di quelle
rivelazioni, fortunate insieme e
inattese, che Aquileia, nella sua
inescandibile storia archeologica,
è stata orgogliosa di offrire al
mondo in questo anno.

Fra le lapidi scritte, incluse,
c'è semplice materiale da lavoro,
in un torrione della città
tardo-romana di Aquileia, messa
in luce dagli scavi della benemerita
Associazione presieduta dal
conte Volpi, c'era un'ara votiva
di cospicuo interesse storico. Essa
conteneva infatti un rendimento
di grazie alla Triade Capitolina e
al dio Marte per la felice
conclusione dell'assedio con cui, nel
298 d. C., l'imperatore Massimino
il Tracio aveva stretto la piazzaforte
di Aquileia per trovare in lui
libera la piuma nella sua marcia
contro Roma. Era Massimino un
generale abilissimo, e l'esercito
suo si componeva di milite romano
e non di barbari, onde molto
serio appariva il pericolo. Apposto
consolare fu inviato in quel
grave momento da Roma ad
Aquileia a esortare la popolazione,
ad accettare la sua protezione,
opera di utilità pubblica, a restare
da forte, a non tradire la fede,
giurata al Senato ed al popolo
di Roma, poiché così essa avrebbe
salvato l'Italia; e Aquileia sbarrò
le porte a Massimino e sostenne,
fedelissima, il duro e lungo
assedio. Venuta dunque l'ora
per la sua importanza dal trionfo
in cui era stata cacciata, si vide
che uno dei fianchi conservava
ancora pressoché integra la
sua decorazione scultorea, singolarmente
interessantissima.

La scena raffigura una donna
seduta in trono, con corona turrata
sul capo e scettro nella destra,
mentre protende la sinistra,
quasi largitrice di grazie, su di
una giovinetta impaurita genuflessa
davanti a lei. La corona
con le torri di cui anche la
giovinetta s'adorna, la contrassegna
quale città, mentre l'aquila librasi
sulle ali al di sopra del capo
della giovane le dà inconfindibilmente
un nome: Aquileia.
Che la donna scetttrata, trionfante,
dall'aspetto matronale non
possa essere altri che Roma,
è fuori di dubbio; è qui dunque
raffigurata Aquileia che, nella
minaccia che contro di lei s'avventava,
ricorre supplicando alla Madre.
È giusto per noi constatare
che il bassorilievo rende per la
prima volta l'effigie simbolica della
romana Aquileia, il cui nome
si credeva, sino a pochi decenni
addietro, derivare dall'acquila.
Ne testimonia per l'antichità
la relazione di Giuliano l'Apostata,
il quale ricorda essere stata Aquileia
della così detta dell'aquila bianca,
che, scortando i fondatori, avrebbe
indicato il luogo dove erigervi
la nuova colonia, nella stessa
guisa come gli avvoltoi avevano
segnato le auguste origini della
romana urbe. Che importa se la
scienza filologica «ride all'etimologia
del vocabolo di Aquileia
da aquila, poiché, anche nel caso
nostro, si tratta di uno di quei
nomi precorrenti che, come Antinum,
Pisaurum, Tragnone, originano
dal fiume sul quale sorsero,

Emissione di Buoni del Tesoro
5 per cento di interesse
e scadenza a 12 mesi

La «Gazzetta Ufficiale», pubblicata
il decreto del ministro delle Finanze
in data 23 giugno scorso col
quale è autorizzata l'emissione, per
l'esercizio finanziario 1936-37, di
buoni ordinari del Tesoro al portatore
e nominativi con scadenza a
12 mesi fruttanti l'interesse annuo
anticipato del 5 per cento.

I detti Buoni saranno distinti
nelle seguenti otto serie: A di lire 500,
B di lire 1000, C di lire 2000, D di
lire 5000, E di lire 10.000, F di lire
50.000, G di lire 100.000, H di lire
500.000.

Un altro decreto dello stesso
ministro determina le caratteristiche
dei buoni emessi.

Tariffe ridotte per Tarcento
Domenica 5 corrente la
travvia Udine-Tarcento
praticherà ai giarrieri che si recheranno
a Tarcento e ritorno, tariffe ridotte.
Alle ore 17 avrà luogo con la
partecipazione del V. Segretario
Federale, la suggestiva cerimonia
della consegna al Gruppo
Rionale alla Sezione e alla
Giovania fascisti dei garliardetti.
Per tale ora vi sarà lo schieramento
di tutte le forze fasciste rionali
in divisa e dei Dopolavoro
aziendali in costume, con tutti i
garliardetti e le fiamme e con una
cerimonia semplice i neri garliardetti
verranno consegnati agli azeri
e saluteranno il sole del
nord, Impero, simboli di forza, di
potenza, di combattimento. Il
Rione operario griderà con tutta
l'entusiasmo la sua fede incondizionata
al Duce.

Finita la cerimonia avranno
inizio i giochi popolari, con
corse nei sacchi, corse di asini,
albero della cuccagna ecc.
Indi si svolgerà il «bracc» e gli
appassionati alla Settimana
Giovanile si troveranno in
una brillantissima orchestra che
suonerà ininterrottamente
fino alle ore 24. Nella piazza
sarà allestita una grande
festa di fanfare. Ivi troveranno convegno
le varie fanfare di giovani fascisti
e le gioiose note si susseguiranno
fino alle ore 20. Alle ore
20.30 avrà inizio il concerto della
banda del Fascio di Pavia di
Udine quindi verso le ore 23
Del Zotto sfoggerà la sua perizia
seguita da un speciale programma
di fuochi artificiali.

Il lunedì 6 alle ore 20 inizio
del ballo e del concerto musicale.
Il Comitato organizzatore
che con passione sta lavorando
per la riuscita della serata rionale
fa da desiderare di bandiera e di
lira la piazza ed interessarsi i vari
ritrovati affinché procurino agli
ostivi ogni bevanda o cibaria
desiderata. Infine uno speciale
servizio di corriere unirà ininterrottamente
Piazza Garibaldi e Cussignacco.

Ordine di adunata
Tutti i fascisti, giovani fascisti,
fasciste, giovani fasciste, dopolavoristi
di Cussignacco, Baldasseria,
Stabilimento Spezzotti,
Menazzi, Salfes, Molini sul
Ledita, Mulinaris, Canapificio,
dovranno presentarsi in piazza
Cussignacco alle ore 16 nelle rispettive
divise o costumi, con i garliardetti,
per partecipare alla consegna
dei garliardetti e fiamme al
Gruppo Rionale ed alle Giovanie
fasciste. Ogni dirigente farà
l'appello dei propri organizzati.

Un dono della Principessa
di Piemonte
Continuano ad affluire numerosi
e ricchi doni per la Pesca di
beneficenza indetta dal V. Gruppo
Rionale «Giuseppe Gentile».
La beneficenza iniziativa ha avuto
l'alta approvazione di S. A. R. la
Principessa di Piemonte, la quale
ha fatto pervenire un ricco
segno da fumo, in taritaruga.

Segnaliamo inoltre tra i principali
doni: Direttore P.N.F. Roma
servizio togliere — Podestà
di Udine: servizio caffè 6 persone
— O.N.B. Udine: servizio piatti
6 persone — Cav. uff. Ridolini:
pena stilografica oro — Fascio di
Udine: servizio piatti e caffè sei
persone — Fascio femminili Udine:
piatto portafrutta in cristallo
grande e servizio vino 6 persone
— Ditta Luigi Moretti: 50 buoni
birra — Ditta Storti: 200 pacchetti
pasta — IV. Gruppo Rionale:
servizio caffè 6 persone — III. Gruppo
Rionale: servizio cucina
completo — V. Gruppo Rionale
2. settore servizio gelato e frutta
6 persone — Manfredi Manlio:
servizio vino 6 persone con
caffè.

Daremo in seguito altri elenchi
di doni.

Un carico di grano
in preda alle fiamme
Per cause non ancora precisate,
ma che si ritengono accidentali,
l'altro giorno nel pomeriggio
a Gradisca di Sedegliano si incendiava
un carico di grano pronto
per essere trasportato alla
trebbiatura. Il proprietario
Domenico Valoppi di Stefano, d'anni
31, ed i suoi famigliari sono riusciti
con il loro energico intervento
a salvare solamente il carro. Il
frumento, circa dieci quintali
in fasci, è andato distrutto
arrendo un danno di oltre 500 lire.

ABBONATEVI
«IL POPOLO DEL FRIULI»

Funerari di un pilota
della R. Aeronautica

È giunto ieri verso mezzogiorno
alla nostra stazione, la salma
del sergente pilota Mario Rossi,
dicianovenne, deceduto sul campo
d'aviazione di Ciampino in seguito
ad un incidente di volo. Alle
15 la bara è stata levata dal
carro ferroviario e deposta nel
cubo della carrozza funebre. Ad
attendere nel piazzale dello scalo,
erano raccolti — oltre ai famigliari
dell'estinto — numerose
rappresentanze, amici e conoscenti.
Formatosi il corteo, questo si
è mosso preceduto da vigili e
pompieri in alta uniforme; seguivano
le corone — portate a mano
— inviate dal Comune di Udine,
dal Comando dell'Aeroporto
Bonzatti, dal Fascio di Combattimento
di Udine — dalle varie file
giovanili l'estinto proveniva —
dal RUNA ed dall'Orfano, dal
Comando del 3. Z.A.T. degli ufficiali
e sottufficiali d'assalto, dagli
ufficiali e sottufficiali di Ciampino
nord, dalla 101.ª Squadriglia
d'assalto alla quale lo
scomparso apparteneva, dagli
ufficiali e sottufficiali di Ciampino
nord, dagli ufficiali e sottufficiali
5. stormo assalto, da Regia
rappresentanza di Balilla e Marina.
Reggevano i cordoni sei sottufficiali
dell'Aeroporto Bonzatti; dal
carro funebre pendeva la corona
dei genitori e dei fratelli, i
quali accompagnavano la salma
insieme a largo stuolo di parenti.
Seguivano immediatamente il vice
Podestà di Udine, ufficiali e
sottufficiali di aviazione, larghe
rappresentanze del R.U.N.A. di
Udine e dell'Associazione
Famiglie Caduti in guerra.

Un picchetto armato di avieri
la rese gli onori militari; nel
piazzale G. B. Cella è stato fatto
l'appello dello scomparso, la salma
della quale è stata trasportata
a San Gualdo, in quella chiesa
parrocchiale per le esequie e
quindi al Cimitero.

Alla famiglia, ai parenti tutti,
il nostro cordoglio.

Funerari Olvino De Re
A 70 anni chiudeva la sua
esistenza terrena, Olvino De Re,
compiuto dai figli e dai parenti, non
che dai numerosi amici. Ieri, alla
salma sono state rese le estreme
onoranze; alle ore 17 il corteo si
è mosso da via Codroipo
preceduto dalla insegna religiosa
e dalle corone fra le quali notavano
quella dei figli, dei nipoti
di Lorenzo, dei cognati, delle
famiglie Bussetto, Sabbadini, dei
figli della Ditta fratelli De
Re. Reggevano i cordoni i signori:
Frescotti, Forni, Adami e D'Oro.
Sulla bara, posavano i fiori
dei nipotini al capo nonno. Dopo
le esequie celebrata nella
parrocchiale di San Marco, durante
le quali è stata eseguita solenne
musica (organo m. Puro Zorzi,
violin prof. Marcello), la salma
è stata trasportata al Cimitero di
San Vito.

Alla famiglia e particolarmente
ai figli, sentite condoglianze.

Mentre attendeva la fidanzata...
Luigi Zanello di Filippo di anni
24 da Tolmasones c'ha recato
l'altro giorno in bicicletta a
trovare la fidanzata abitante sulla
strada che porta a Fiambrò. La
fidanzata era momentaneamente
assente, perciò lo Zanello entrò
in casa lasciando la bicicletta
incustodita sulla strada. Attese
un poco, poi, visto che la fidanzata
tardava fece l'atto di andarsene,
ma con amara sorpresa si accorse
che gli ignoti l'avevano
appiattato.

Si findura una clavicola
cattura da un albero
C'era una decina di giorni fa,
il piccolo Francesco Ferrari dimorante
in via della Polveriera, cadeva
da un piccolo albero sul quale si
era arrampicato per gioco assieme
ad altri ragazzi. Sembrava non
avvesse fatto nulla, invece ieri i
famigliari hanno dovuto trasportarlo
all'ospedale Civile ove il medico
di guardia riscontrava al piccolo
infortunato la frattura della clavicola
sinistra; lesione guaribile in 15
giorni salvo complicazioni.

Trattoria Comunale
Mattina, risotto di magro; pasta e
ragù; pesce in umido e fritto; vitello;
contorni.
Sera, riso e patate; pasta al
burro e pomodoro; frittata con o
senza marmellata; bistecche; contorni.

STATO CIVILE DI UDINE
2 Luglio 1936 XIV

Nati: zero
Morti: 3
Matrimoni: zero

Riassunto mensile
Durante il mese di giugno
1936 XIV all'Ufficio di
Stato Civile sono stati denunciati:

Nati vivi: 128
Morti: 94
Eccedenza dei nati sui
morti 34

Nati morti: 4
Matrimoni: 36

Morti
De Re Olvino fu Angelo di anni
76 esecrate; Vit Elisa di Giovanni
in Clemente di anni 32
casalinga; De Pauli Caterina di
Alessandro in Zorato di anni 36
casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio
Cainero Bruno bracciatto con
Lodolo Lea casalinga.

IL GIORNO
Calendario
3 luglio, venerdì (193-191)
S. Eudoro, vescovo di Alitino,
galesiese, amico di S. Gerolamo,
che gli dedicò una dissertazione in
lode della vita solitaria e gli scrisse
molte lettere su argomenti di
dottrina varia. — S. Leone papa —
S. Itrione martire.

La radio
Ore 20.40: «Il misantropo e il
sincero», commedia musicale in un
atto di Eugenio Maria Lande —
Ore 21.30: Musica da camera (Milano,
Torino, Genova, Trieste, Firenze,
Bologna, Roma III) — Ore 20.40:
«Kempio», opera in tre atti
di G. Pittri (Roma, Napoli, Bari,
Palermo).

Il tempo
L'Osservatorio meteorologico del
Castello della rete del Magistrato
alle Acque, comunica i seguenti
dati: ore 19 del giorno 2 luglio,
temperatura massima 24,3; minima
10,9; precipitazioni mm. 4,9.

Previsioni. — Tempo ancora
alquanto perturbato sulle regioni
setentrionali e su parte dei centrali.
Cielo coperto con pioggia residua
anche temporalesca e schiarite
sulle Liguria e Toscana, coperto
con pioggia e temporali sulla
Puglia e Venezia, variato con qualche
precipitazione anche temporalesca
sull'Italia centrale, scarsamente
nuvoloso altrove. Venti tra nord e
maestro, alquanto forti sulla
Liguria e la Toscana, prevalentemente
moderati settentrionali in Val
Padana, intorno gradevole forti
sul Veneto. Sulle rimanenti regioni
di brezze o venti moderati
prevalentemente libecciali. Temperatura:
deboli irregolare variazioni. —
Mare: agitato agli alti bacini e il
canale di Luni, generalmente mosso
altrove.

In cucina
Atto asciutto all'incirca. —
Cucinate e sciolte il riso, inatteso
in padella unita di olio. A parte
preparata un pesto di acciughe con
olio, prezzemolo e una o tre pomodori
petati, erstate questo condimento
al momento di servire il riso,
spolverizzando di formaggio.

Passato di patate piccante. —
Lesate e schiacciate delle belle
patate con cipolla tritata, capperi,
cetriolini sott'aceto affettati, uova
sode tagliate a dadini, olio, sale,
senape e aceto. Rimescolate e in
piatto disponete l'impasto e coprite.
Guarnite con filetti d'acciuga.

Trattoria Comunale
Mattina, risotto di magro; pasta e
ragù; pesce in umido e fritto; vitello;
contorni.
Sera, riso e patate; pasta al
burro e pomodoro; frittata con o
senza marmellata; bistecche; contorni.

IMPIEGATE
l'importo delle cedole maturate al 1. luglio sottoscrivendo
AL PRESTITO NAZIONALE RENDITA 5%
NON SOGGETTO A CONVERSIONE FINO AL 1. LUGLIO 1936 - XXXIV
ED OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE
Sono accettati in sottoscrizione titoli del Prestito Redimibile 3,50 per cento
Le sottoscrizioni si chiudono il 31 luglio e
si ricevono presso tutte le Filiali degli Enti ed Istituti di Credito
componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia

Anduins
Domenica 5 luglio
Apertura della stagione
climatica
Grande Festa Danzante
Allo stabilimento bagni rimesso a nuovo
Primaria Orchestra «LA GORIZIANA»
diretta dal Prof. Comelli.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

L'osteria di Segnacco e gli affreschi di Loris Pasquali

«Entra» la bella rivista bionica di Loris Pasquali, fondata da Attilio Marangoni, pubblica come abbiamo fatto «cinque» un grande scritto di un critico d'arte, Guido Marangoni, il quale illustra «L'osteria di Segnacco e gli affreschi di Loris Pasquali».

Da questo articolo, adorno di nitide fotografie, riproducenti gli affreschi in parola, la chiesetta di Santa Luce di Segnacco e un suggestivo fotomontaggio, ci piace riprodurre quanto segue:

Oggi vogliamo salire nell'estremo sentinelle del Veneto per rilevare come il desiderio di abbellire l'osteria per farne un centro capace di educare anche il senso estetico dei suoi avventori, sia arrivato anche lussuosi.

Al Friuli la natura ne ha donato delle cose: il «Rosco» alla pianura e «Piochi» sulla collina e a par tutti i tipi di «Cividin».

Laddove la natura prima e così abbondante come appare da questa constatazione — esaltissima constatazione benché consegnata a così orribili versi! — l'arte dell'oste non può mancare di innalzarsi a tutta la sua importanza sociale nell'osteria può tardare ad assumere una vera e nuova dignità antichistica.

L'amicizia illustre Arturo Marangoni da qualche mese mi aveva segnalato come meritevole d'essere fatta conoscere ai nostri eccellenti lettori, un bel saggio del genere apparso ultimamente in un modesto borgo friulano, in quel di Garzo Segnacco: l'osteria cioè del *Garzo bianco*.

Soltanto in questi giorni mi è riuscito di realizzare il vivo desiderio di visitare quella osteria: e come non dubitare, ebbi tosto a convincermi che la ottimistica impressione del senatore Marangoni non era affatto esagerata.

Segnacco, frazione sorridente e luminosa del Tarcento, andava già giustamente orgogliosa di un monumento artistico degnissimo di nota: la chiesetta, trecentesca di Santa Eufemia con la bella facciata di pietra a lieve sesto acuto ed il portico secolare, restaurato pochi anni addietro dalla Sovrintendenza di Udine per iniziativa del dott. comm. Biasutti.

Ed ora Segnacco può inoltre vantare nella sua osteria una attrattiva piena d'interesse non soltanto per chi cerca il buon vino, ma anche per coloro che amano e gustano l'arte.

E ciò per merito del pittore Loris Pasquali del cui pennello vennero gustosamente ornate le pareti di due sale dell'osteria con dei dipinti ad affresco pieni di garbo inventivo, di sobrio ardore decorativo, di facile e scorciole spontaneità di fattura. Solo un artista così sicuro del disegno e di così pronta immediatezza di tocco e d'intonazione poteva riuscire a comporre una decorazione tanto perfetta d'armoniosa semplicità adatta al luogo ed al paese, e di simpatica quanto irresistibile suggestione.

In una delle sale sono rappresentate le quattro stagioni con indiscutibile originalità di simboli, nella quale le varie principali occupazioni della gente autoctona nelle varie ore della giornata; l'uccellatore che appassiona sempre i cittadini dell'alto Veneto, la pesca nei ruscelli che scendono a precipizio dalle montagne circostanti e la cura della cantina che ha dei fedeli intellettualisti. Il Segnacco, il pittore Loris Pasquali ce ne presenta un nobile suo garbo faccende arcaicizzate, argutamente rappresentate con gli occhi lucenti dalle librazioni onde ha sostenuto le sue grandi fatture di appassionato lavoratore mentre all'intorno pascolavano le pecore.

«Questi quadri che rappresentano usi e costumi tuoi in riferimento alle stagioni e a particolari ore del giorno, io li ho fatti per te, poiché vivendo nel paese dove le tradizioni non sono ancora disfatte dal modernismo cerebrale del novecento, da te ho avuta l'ispirazione.

«Mi sono attenuto alla semplicità della tua vita, alla tranquillità dei tuoi movimenti che sono solidi e fattivi, e non, come suoi darsi oggi esagerando il significato della parole «dinamici».

Il pittore rileva poi di aver sdegnato le vecchie convenzioni della arte di pescare, delle fagioline tenere, dei ciliegio fiorito e di altre antiche nel simbolizzare la «Primavera» che meglio ha evocato in sintesi coi bimbi indaganti il mistero della vita con occhi innocenti e colle rondini lanciate a volo nel cielo.

«E se nell'«Estate» ha preso a modello la gaillarda friulana affacciata alla fontana attorno al suo ramo lucente, anche per l'Autunno giovava inchinarsi alle «vendemmiatrici» d'obbligo: «a te piace il vino — caro amico friulano — per la pergola e la vigna hai amore e cura e nulla ti è più gradito di un buon grappolo d'uva bianca che ti offre una bella ragazza verso sera: lo ha detto il tuo più grande poeta».

E dopo aver «iscritto» le sue figurezioni leggiadre dell'«Inverno», del «Molino», della «Sera», il pit-

Villeggiatura marina a Grado per dopolavoristi

Organizzata dall'O. N. D. di Trieste si svolge a Grado una villeggiatura marina per mesi di luglio, agosto e settembre.

La villeggiatura consiste in un soggiorno normale senza alcun carattere di colonia polare. I villeggianti sono sistemati in stanzette comode, pulite e ben arredate a due o due letti ed usufruiscono di un trattamento al vitto in tutto corrispondente alle diete alberghiere in uso negli alberghi di ottima categoria.

Nella ritta settimanale è compreso: caffè latte o cioccolato con pane e burro al mattino, la prima e seconda colazione consistenti in minestrone di pasta asciutta, vitello arrosto o pesce con due contorni, frutta o dolce e riservato il diritto di accesso alla spiaggia con posto in tenda riservata al massimo a 4 persone, fretta settimanale lire 108. Per i bambini sino a 6 anni accompagnati dai genitori lire 64.

I partecipanti consumeranno i pasti all'albergo «Metropoli» ed alloggeranno parte nell'albergo stesso e parte in altre ville e alberghi.

Per le iscrizioni sono a disposizione speciali moduli presso il Dopolavoro Provinciale di Udine, Via Nazario Sauro n. 3, ove chi

ne ha interesse può rivolgersi per gli opportuni chiarimenti. L'iniziativa è particolarmente vantaggiosa per famiglie delle classi impiegate e professionali e si svolge in ambienti e con trattamento di grande decoro.

L'autoservizio estivo Udine-Grado Bagni

Con mercoledì scorso, la «Saita» ha iniziato il servizio diretto Udine-Grado Bagni. Quest'anno per opera del Regime, si può raggiungere con i moderni automezzi impiegati dalla «Saita», Grado in circa 40 minuti di viaggio, e questo grazie al nuovo ponte recentemente inaugurato, che unisce l'isola alla terraferma eliminando così l'inconveniente dei trasporti lamento gli scorsi anni. Ricordiamo che le tariffe sono accessibili ad ogni categoria di cittadini, e che, per espresse intenzioni della «Saita», vengono concessa speciale facilitazione a tutti quei cittadini che intendessero usufruire dei bagni.

L'orario è il seguente: Per i giorni feriali partenza da Udine ore 9; partenza da Grado ore 18.45. Giorni festivi: partenza da Udine ore 9 e 14; da Grado ore 18.45 e 23. Per tutte le informazioni rivolgersi agli uffici della «Saita» in piazza Venetio Tel. 514 e presso l'Agenzia Viaggi Parretti e Troiani in via Mercatovecchio.

Un concorso alberghiero fra conduttori e proprietari della Provincia

L'Ente provinciale per il turismo di Udine — presieduto dal comm. Enrico Brogli — allo scopo d'incoraggiare il miglioramento alberghiero, promuove un concorso a premi fra proprietari e conduttori di alberghi della provincia di Udine. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, redatte sull'unico modulo, senza alcuna spesa d'iscrizione, entro il 30 settembre 1936 XIV all'Ente provinciale per il turismo di Udine, presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa (via Prefettura 13).

Le condizioni indispensabili per essere ammessi al concorso sono: 1. essere iscritto all'Unione provinciale dell'economia corporativa di Udine, nonché all'Unione commercianti di Udine; 2. avere nell'intervallo di tempo, corrente fra il 1.0 gennaio 1936 ed il 30 settembre 1936 XIV introdotto nel proprio esercizio notevoli migliorie, in ordine all'attrezzatura ed all'impiego dell'esercizio stesso, e con speciale riguardo all'impiego di impianti per essiccare o acqua corrente a bagni, o assumere formale impegno di effettuare tali lavori entro il corrente anno.

Apposita giuria, composta da tre membri nominati dalla presidenza dell'Ente provinciale di Udine, visiterà senza preavviso gli alberghi concorrenti e aggiudicherà i premi più sotto elencati.

La giuria potrà escludere dalle visite quei locali, nei quali le migliorie denunciate si dimostreranno a priori — di scarsa importanza agli effetti dei fini del concorso.

I premi saranno assegnati come segue: da 1 a 25, entità delle migliorie apportate nell'esercizio; da 1 a 5 decoro esterno dell'esercizio; da 1 a 5 decoro ed igiene interni dell'esercizio; da 1 a 30, decoro ed igiene delle cucine e locali annessi; da 1 a 30, impianto di riscaldamento (per gli alberghi siti in località di soggiorno invernale); da 1 a 30, impianto di acqua corrente nelle camere; da 1 a 15, igiene degli impianti sanitari annessi; da 1 a 10, modernità dei prezzi; da 1 a 10, organizzazione rimessa per automobili nell'esercizio.

I premi sono così stabiliti: 1. premio lire 3000; 2. premio lire 2000; 3. premio lire 1000 a titolo di incoraggiamento.

I premi potranno non essere assegnati qualora la spesa dei miglioramenti apportati ai locali, risultasse inferiore all'importo dei singoli premi.

Al concorrenti, che pur avendo apportato importanti migliorie nell'albergo, non vennero assegnato un premio, verrà rilasciato uno speciale diploma di benemerente.

Per l'eventuale concessione di altri premi da parte di Enti e privati, la giuria avrà facoltà di migliorare l'elenco dei premi sopra indicati.

Gita a Venezia dei lavoratori del commercio
L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio ha organizzato una gita sindacale a Venezia per domenica 19 corr.

Il programma della gita (viaggio di andata e ritorno in torpedone) comprende la visita alla Biennale d'Arte e la partecipazione alle feste del Redentore.

Quota d'iscrizione lire 35. Dato il limitato numero dei posti, le adesioni sono aperte presso la Sede dell'Unione (via Vittorio Veneto 11) fino a lunedì 13 corr.

Per i cacciatori
Gara di caccia sospesa
L'Associazione Provinciale Cacciatori di Udine comunica che, a seguito di quanto disposto dalla Federazione Nazionale Fascista Cacciatori italiani ed in esecuzione delle disposizioni ultimamente pervenute dal sig. Cavaliere Giudice designato dalla F. N. F. C. I. terreno, la seconda gara di caccia pratica che doveva aver luogo, come da programma, largamente diffuso, domenica 5 corrente, rimane sospesa.

Ciò in quanto è mancata l'autorizzazione di poter effettuare la gara su qualche liberata, come per lo scorso anno, e non vi è altrimenti la possibilità di trovare territorio adatto per far correre i cani su selvaggina naturale. La presente sostituisce gli avvisi personali.

Ai soci del C. A. I.
I soci della Società Alpina Friulana (Sezione del C.A.I.), che desiderano essere muniti della tessera speciale per il traffico turistico alla montagna italo-austriaca possono rivolgersi alla segreteria sociale che si incaricherà delle pratiche relative; occorre domanda su carta bollata da lire 4 e due fotografie formato tessera vidimate dal Podestà.

Muore improvvisamente mentre lava dei panni
La cinquantacinquenne Giuditta Venuti in Micheli, dimorante in via Monte Incoronato, l'altra sera verso le ore 21, si recava ad un lavatoio sito sul canale della Roggia di viale Vat per risciacquare dei panni. Mentre si accingeva al lavoro, colta da improvviso male, si accasciava a terra priva di sensi. Soccorra da alcuni passanti, nulla hanno potuto giovare perché già cadavere. Il medico sopraggiunto poco dopo constatava trattarsi di morte avvenuta per paralisi cardiaca.

Due intemperanti
I carabinieri di via Gemona hanno arrestato l'altro giorno tale Eugenio Colautti fu Filippo di anni 50 dimorante in via Superiore, perché sorpreso in una via del centro in istato di manifesta e sconca ubriachezza.

I Vigili urbani procedevano invece al fermo, per lo stesso motivo, di Demetrio Masolini di Ernesto d'anni 44 di via di Mezzo. Presso la Questura dove è stato accompagnato, lo hanno dichiarato in arresto e passato alle Carceri.

Gelato colorato con sostanze artificiali
Il gelatiere ambulante Ernesto Del Fabbro di anni 23, in seguito a prelievi fatti dai vigili sanitari del comune, è stato denunciato perché vendeva gelato colorato con sostanze artificiali.

Lattivole denunciate
In seguito a prelievi fatti dai vigili sanitari del Comune e conseguente analisi chimica, sono state denunciate all'autorità giudiziaria le lattivole: Fides Bacchetti di Fiesse d'anni 19 e Maria Vesovo di Giovanni di anni 23 entrambe dimoranti in via Liguria perché vendevano rispettivamente latte non commerciabile e latte scremato.

Gravemente ferito per lo scoppio di una mina
Ieri mattina è stato trasportato all'Ospedale Civile, il Doscatolo Adamo Putino in Giacomo di anni 45 da Dogna, per frattura dell'omero sinistro e gravi escoriazioni alle braccia ed alla schiena. Riportava tali gravi lesioni giudicate guaribili in una trentina di giorni, in seguito allo scoppio di una mina, per il quale un grosso sasso lo colpiva al braccio.

Si ferisce con un pezzo di lamiera
Il commesso Vittorio Bernardis, di Lodovico di anni 36, dimorante in piazza Umberto I, maneggiando un pezzo di lamiera si produceva accidentalmente una ferita da taglio all'indice della mano sinistra; guaira in una settimana.

GIUSTIZIA In Pretura

Udienza del 2 luglio 1936-XIV
Giudice: Pretore dott. Bina - P. M. cav. dott. Paris - Cancelliere: Mori.

Un ciclista investito da un calceoso
Il 6 agosto dell'anno decoro, un calceoso trainato da un cavallo e guidato da Pio Mario Fontanini fu Pietro di anni 29 da Camporotondo, nei pressi di via Tricornio, investiva accidentalmente un ciclista: il giovane Fernando Tularo dimorante in via del Maglio, producendogli una grave lesione al piede sinistro, guarita in circa un mese. Il Fontanini, ritenuto responsabile di lesioni colpose, è stato condannato ieri dal Pretore a 200 lire di multa e 800 lire di ammenda. Pena sospesa condizionalmente e non iscrizione.

La bicicletta e i fratelli Un ladro in trappola
Dionisio Tomaduz di Giuseppe, dimorante in vicolo del Portico, il 19 dello scorso mese fu derubato della propria bicicletta che aveva lasciata momentaneamente incustodita nei pressi della biblioteca comunale. L'altra mattina il fratello suo Olimpio di anni 32, mentre transitava per Piazza Umberto I, riconosceva, in quella che accompagnava un signore dall'aspetto distinto, la bicicletta rubata. L'Olimpio, assicurando del fatto suo, si è avvicinato al signore chiedendogli ragguagli sul velocipede; n'è seguito uno scambio di frasi dalle quali è risultato che quel signore, era il prof. Vincenzo Adragna di Giuseppe di anni 41 dimorante a Cividale, il quale ha dichiarato che la bicicletta non era sua ma bensì di suo fratello Pietro di anni 42, che l'aveva acquistata a Cividale da un certo Della Rossa, dimorante a Udine in via Cavovur, pagandola 110 lire.

La questione è stata chiarita poco dopo alla Caserma dei Carabinieri di via Gemona, ove il Pietro Adragna giunto, in seguito ad invito, da Cividale, confermava la versione del fratello Vincenzo: in caserma c'era pure certo Alberto Vialta di Marco di anni 21 dimorante in via Vipacco, c'era stato arrestato per certe azioni poco pulite; e proprio nel momento in cui entrava il Pietro Adragna, egli stava ustando un interrogatorio. L'Adragna appena lo vide non ha esitato un attimo a dichiarare che quel certo «Della Rossa» che gli aveva venduta la bicicletta era proprio lui. La bicicletta pertanto è rientrata in possesso del Tomaduz ed il resto, il Vialta è stato passato alle carceri.

Sommari di Riviste
Il quinto fascicolo delle «Cronache A. O.», dirette dal Generale Ottavio Zoppi, uscito il 25 giugno XIV, ha il seguente sommario: «Cronache» — «La ricchezza della Gallia nelle pingui pianure»; «La stampa mondiale e l'Italia nel conflitto italo-etiope»; «L'indifferenza di Uval all'adunata del 2 ottobre»; «La Marina in A. O.» del comandante Nicola Morabito; «I Comandanti»; «Gli avvenimenti militari: tentativi di riscossa nemica sul Taccazza e nel Tembion»; (operazioni dal 27 novembre al 31 dicembre) del maggiore dott. Amedeo Tosti; «Albo d'onore dei Caduti»; «Le Missioni religiose italiane in Etiopia»; di Mons. Gaudenzio Barlassina; «L'Africa Orientale Italiana»; «L'Aviazione nel conflitto italo-etiope»; «Cronistoria delle operazioni»; del magg. Gianni Bordini; «L'Impero coloniale francese»; del generale Umberto Ademolo; «I comunicati ufficiali dal n. 56 all'85»; «Province dell'Impero»; «L'Aussa»; di G. M. Nilo; del dott. G. M. Beltrami di Casati.

Orario ferroviario

PARTENZE
Per Trieste: Ore: 4.35 O — 5.50 A — 6.46 A — 9.9 A — 11.5 A — 13.45 A — 15.55 A — 17.42 A — 19.10 A — 20.20 D.
Per Venezia: Ore: 3.20 D — 5.20 A — 8.15 A — 9.10 DD. (1) — 12.15 D — 15.30 D — 18.10 A — 19.8 D. (1) Via Portogruaro.

Per Tarvisio:
Ore: 2.40 D — 4.20 M V — 7.20 A — 11 D — 13.30 A — 16.40 A — 18.20 A — 20.55 DD.
Per Grado:
Ore: 3.30 — 4.45 — 6.50 — 9.40 — 13.10 — 16.45 — 19.37 — 21.35.
Per Cividale:
Ore: 6.15 (festivo) — 7.35 — 9.40 — 13 — 16 — 18.30 — 20.45 — 21.50 (festivo).

ARRIVI
Da Trieste: Ore: 7.11 O — 8.7 AL — 8.41 D — 10.46 A — 12 A — 14.46 A — 18.1 A — 19.48 A — 20.20 D — 23.9 O.
Da Venezia: Ore: 2.50 D — 6.40 AL (da Sacile) — 9.35 A — 10.50 D — 12.55 D — 16.15 A — 19.32 D — 20.40 DD — 23.25 A.

Da Tarvisio:
Ore: 2.58 D — 6.30 A — 8.37 A — 8.57 DD — 14.55 O — 18 A — 18.54 D — 20.13 A — 23.5 M.
Da Grado:
Ore: 7.44 — 10.29 — 15.47 — 20.38 — 21.26 — 22.43 — 23.28.
Da Cividale:
Ore: 5.45 (festivo) — 7.15 — 8.50 — 12 — 14.10 — 17.55 — 19.55 — 21.45 (festivo).

Linea: Carnia-Villasantina
Partenze: da Carnia, ore: 8.28 — 11.45 — 14.40 — 17.55 — 21.40. Da Villa Santina, ore: 7.5 — 10.5 — 15.45 — 17.20 — 18.45. Arrivi: a Villa Santina, ore: 9 — 12.25 — 15.20 — 18.27 — 22.13. A Carnia, ore: 7.38 — 13.45 — 17.5 — 17.52 — 19.18.

Elogio

La famiglia della compianta Corinna de Carli ved. Ellero sente il dovere di rendere pubblica la sua riconoscenza ed ammirazione verso il dott. ANTONIO CELOTTI medico all'Ospedale Civile abitante in via Volturno 3, per le efficacissime, prompte, pazienti ed amorevoli, disinteressate cure che per ben 3 anni ebbe a prodargli alla Cara Estinta, minata da lungo e gravissimo male.

Ringraziamento

La famiglia della compianta Corinna de Carli ved. Ellero, ringrazia il Segretario MATTIONI cav. CESARE, del Pensionato Signor e Pia Casa, per l'infaticabile cooperazione e prestazione del triste momento del lutto che l'ha colpita.

Un grato e devoto pensiero inoltre al Reverendo don GIOVANNI PIGANTI, e MADRE SILVIA, alla RIVERVERA SUPERIORA e alle SUORE tutte del Pensionato.

GRADO Questa sera grande festa danzante alla **Taverna** Attrazioni. Orchestra Zanardo

Non privatevi del sole benefico per timore che la vostra delicata epidermide s'arrossi esponendola ai raggi gagliardi. Basta che voi vi premuniate con un leggero massaggio di crema

Sole!..
(al bisolfato di chinino)
che, oltre proteggervi dall'effetto pernicioso del sole, vi conferirà un bel colorito abbronzato.
Si vende esclusivamente nelle
Profumerie Gabassi - Udine
Si spedisce ovunque inviando cartolina vaglia di L. 12.50.

SPETTACOLI

Cinematografi Savoia
La vedova allegra. Colosso Metro di successo mondiale, dalla famosa operetta di Franz Lehár, regia di Lubitsch con Jeanette MacDonald e Maurice Chevalier. Val. le rid. — Ore 17.

Impero
La violetta di Stigilia. Capolavoro di successo. Brillante vicenda interpretata da Raquel Meller e Suzanne Bianchetti. Ore 17.
Cecchini (Riposo)
Sabato e Domenica rappresentazioni del celebre film Senza nome, dal romanzo di Dickens.

Trattenimenti Lignano Sabbiadoro
Ferruccia sul Mare. — Ore 21. Danza. Scelta Orchestra. Direzione M. Scatona.

Oggi al SAVOIA
Repliche acclamato del magnifico, splendente, divertente colosso Metro di successo mondiale.

La vedova allegra
Principessa operetta di FRANZ LEHAR
Regia del sommo ERNEST LUBITSCH
Interpreti principali: JEANNETTE MAC DONALD MAURICE CHEVALIER

DOMENICA 5 corr.
Tutti a TARCENTO
TRAM POPOLARE andata-ritorno L. 3.50
TRATTENIMENTI
organizzati dal PARCO ALBERGO RISTORO con la SAVANAH Orchestra
Ore 16 - 19 - Ore 21 - 24
Ingresso a prezzi ridotti
Tram dopo la mezzanotte

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Via Marconio Colonna, 7
ROMA
Il Dott. B. VICENZINI
sarà a UDINE «ALBERGO ITALIA» dal 7 al 9 luglio
ASMA — REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO — SCIATICA — NEURALGIE — VERTIGINI — MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Richiedere opuscolo gratis. Autoriz. Pref. Roma — N. 320.

PREZZI IMPRESSIONANTI
La Galleria Veneziana
In questi giorni darà viva prova di essere nel FRIULI la sola fonte dei prezzi bassi!
Tutto a L. O. 60
Vasto assortimento bomboniere a L. 0.40, 0.90, 1.40, 1.90
Lampade comodino infrangibili Valore L. 15 L. 7.90
Lampade cordoniera (Valore L. 25) » 12.90
Lampadario lussuoso (Valore L. 55) » 29.00
Servizio liquori » 4.90
RECLAME Servizio bicchieri tavola RECLAME » 9.80
Servizio bicchieri tavola Murano (25 pezzi) » 15.90
Liquidasi borsette a L. 3.90, 4.90, 5.90
Liberamente visitate la NUOVA MOSTRA interna

Interesse per tutti

Direzione Redazione Amministrazione Udine, Via di Prampiero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da S. Daniele

Patriottismo di friulani in Argentina

Dal giornale argentino «El Dia» stacciamo e traduciamo...

per corridoi fiancheggiati dalla F. C. I. nella categoria aspiranti...

Ora 16. Prelazione di carri allegorici esaltanti le industrie sandanielesi...

Visite di leva

In questi giorni sono incominciate le operazioni per la visita di leva dei nati nell'anno 1916...

Le operazioni di leva sono iniziate con la visita alle reclute di Coloreto M. A. I. quali si sono recate alla visita inquadrate con la bandiera in testa...

Libri offerti ai soldati in A.O.

Hanno offerto libri ai soldati in A. O.: co. Adone Percolò 1; rag. Giordano Vidoni 1; libreria Buttazzoni 3; dott. Giacomo Asquini 2; rag. Rodolfo D'Arcano 1; Alessandro Omboni 1; cav. Livio Forte 1; cav. dott. Francesco Rigoli 7; Luigi Frattolani 1; Rino Josè 1; Palmira Bianchi 4; Luigi Patria 1; P. I. Lidia e Bruna Buttazzoni 2; G. I. Zuzzi Alda 1; Giovanni Tavella 1; Evelina Tavella 1; Figlio della Lupa Tullio Bianchi 1; P. I. Silvana Bianchi 1; Maria Bianchi 1; co. Ermanno di Spilimbergo 1; Giovanni Marchesini 3; cav. Gino Padovani 1; avanguardista Alessandro Buffetti 1; Fermo Antonio Colutta 1; dott. Nicola Mareschi 1; Figlio della Lupa Francesco Gelsomini 1; Balilla Silvano Fiorucci 1; Giuseppe Zavagna 1; Luisa Narduzzi 1; signorina Silvia Fiorucci 3; signorina Silvia Micoli 1. Si porta a conoscenza degli offerenti che sono ancora in vigore le disposizioni per l'acquisto e l'incirco di libri ai soldati combattenti in A. O. I libri si acquistano presso la libreria fratelli Buttazzoni.

Adunata generale degli Alpini a Napoli

L'adunata generale degli Alpini, quest'anno, avrà luogo di nuovo a Napoli nei giorni 12, 13 e 14 del mese di settembre p. v.

Il viaggio sarà effettuato a mezzo di tratte celeri sulle quali quest'anno sono ammessi anche i congiunti dei soci (genitori, mogli, figli, fratelli, sorelle) nonché le patronesse. Per poter partecipare alla adunata è necessario che i partecipanti si muniscano della tessera-adunata entro e non oltre il 15 gosto p. v. il cui costo è fissato come segue: per i soci e patronesse L. 35; per i famigliari in lire 50.

TARCENTO

Funebri Franz

Si sono svolti nella vostra città i funerali del camerata Angelo Franz, cantoniere comunale, ecc.

MAGNANO

Messa in suffragio di un operaio Caduto in A. O.

Lunedì 6 corrente mese, alle ore 7,30, nella Chiesa Parrocchiale del Combattimento...

Pagamento bozzoli

Si rende noto a tutti gli agricoltori del Comune, che domani 4 corrente...

Beneficenza

La Banca Cattolica del Veneto, filiale di Tarcento, ha offerto al locale Asilo Infantile...

ARTEGNA

Nel Fascio

Il Fascio di Combattimento avverte tutti i fascisti che hanno presentata domanda d'arruolamento alla Milizia...

Risparmi dall'A. O.

Gli operai artenesi in Africa Orientale hanno inviato alle proprie famiglie durante il mese di giugno...

Nel Fascio Giovanile

Con recente provvedimento del Comando Ferale è stato nominato Comandante del nostro Fascio Giovanile di Combattimento il camerata dott. Adelchi Maddusi.

Beneficenza

Per onorare la memoria del signor Domenico De Monte hanno versato: Circolo Agricolo, L. 15; e Prima Lattaria Turnaria, L. 15...

PAVIA

La Banda del Fascio a Cussignacco

Domenica prossima la Banda del Fascio presterà servizio a Cussignacco in occasione dei festeggiamenti annuali.

REMANZACCO

Infortunio

Il quindicenne Attilio Saccavino di Luigi, mentre era intento a lavori agricoli, è caduto accidentalmente contro uno spago della ferita lacera al cuoio capelluto...

Questa località giace in ridente posizione (a 88 m. sul livello del mare) e sta sulla sinistra del Iudrio, che in quel posto è scavalcato da un ponte in pietra e cemento armato...

La nota storica

Dolegna del Collio

le a dire sulle due rive del Iudrio, ecclesiasticamente fino al 1859 il paese faceva parte del vicariato indipendente di Mernucco...

Come comune (34 kmq.), oltre al capoluogo comprende le frazioni di Bela, Brech, Bresovico, Brizza, Collobria, Cosbana, Corso, Giannico, Lonzano, Merucco, Nobile, Noma, Poggio-Pogno, Prestavna, Rastocina, Huttars, Venca, Slognacco, Scario, Russo, Senco, Venogio, Dalcanto...

Quando il paese apparteneva all'Austria ed era compreso nel circondario di Cormons, la sua popolazione era mista; ma con gli anni la fisionomia nazionale di quella si ristabiliva.

Dolegna le nostre truppe giunsero il 24 maggio del 1915. Finz allora si avevano i posti dei dazio a breve distanza uno dall'altro...

La chiesa provvisoria, spente di grande baracca, con la celebrazione di molte messe perché c'erano molti cappellani militari, e la costruzione durò sino alla fine della guerra e venne provvista di paramenti.

Siccome la popolazione di Dolegna ricevette un bell'impulso per anni di guerra, si stabilì di abbattere la chiesa della piazzetta e di costruire una vera e propria; tutti lavoravano giorno e notte tanto uomini che donne...

Nei 1811 fu costruita una comoda canonica, il cui edificio ora serve per metà al parroco e per metà di sede al Municipio; in capace costruzione recente sta la scuola elementare di Dolegna...

Confratelli abbiano avuto l'incarico di illustrare alle fiamme gli incroci della grande impresa africana prima e la forgiatona vittoria poi.

Cronaca di Pordenone

L'apertura della Colonia elioterapica

Abbiamo detto ieri in brevi righe, che lo spazio non ce lo consentiva, dell'avvenuta apertura della Colonia Elioterapica...

Petrolio agricolo

In questi giorni è giunto al Circolo Agricolo un forte contingente di petrolio colorato per motori agricoli...

Nelle conferenze di S. Vincenzo

L'altro giorno nel Collegio Don Bosco si è svolta l'annuale assemblea della Conferenza di S. Vincenzo de Paoli...

Comunicati ai commercianti

Il prezzo del burro. La Delegazione dei Commercianti avverte che il prezzo del burro, per autorizzazione avuta, è stato portato a lire 12 il kg., con decorrenza immediata.

ABBONAMENTI ESTIVI

Prima di recarvi in villeggiature RICORDATEVI di fare un abbonamento estivo a

Il Popolo del Friuli

Potrete avere il GIORNALE per 15 giorni a L. 3.— 30 giorni " 4.50 45 giorni " 6.50 60 giorni " 9.—

Terra negli occhi

Pietro Angelica di Valentino di anni 36 da Budoia occupato presso la Ferrovia mentre lavorava col badile riceveva dei granelli di terra negli occhi...

Una significativa vittoria

L'altro giorno a Udine si sono svolte le gare provinciali di tiro a segno fra le squadre dei reggimenti dipendenti dal Corpo di Armata di Udine...

Federazione Calcio

Deliberazioni del Direttorio locale

Omologazioni. — Visti i rapporti degli arbitri si omologano nel loro risultato le gare del 29 corr. In base alla classifica è risultato che il Borgomeduna e Casarsa sono alla pari...

Pallacanestro

Il Torre vince la coppa "Ivo Olivetti"

Davanti ad una cornice di pubblico imponente si è svolta mercoledì sera alle ore 21, nel vecchio campo dell'O. N. D. di Torre, la finalissima di pallacanestro per l'aggiudicazione della Coppa Ivo Olivetti...

Morte improvvisa

In paese ha suscitato molta impressione la morte repentina del cav. Eugenio Pellegrini mancata ai suoi cari all'età di anni 89.

Granoturco - Pomodoro - Patate - Barbabietole - Leguminose da granella - Ortaggi, concimati

Perfosfato Minerale e Solfato Ammonico

in copertura con Nitrato di Calcio

in due o più volte danno le migliori e più abbondanti produzioni con la minima spesa

Fiume Veneto

La inaugurazione dell'organo parrocchiale

Il giorno di S. Pietro è stato inaugurato nella bella parrocchia del Capoluogo il nuovo organo, il quale, oltre ad aver dato una nuova e più bella intonazione architettonica alla chiesa...

Federazione Calcio

Deliberazioni del Direttorio locale

Omologazioni. — Visti i rapporti degli arbitri si omologano nel loro risultato le gare del 29 corr. In base alla classifica è risultato che il Borgomeduna e Casarsa sono alla pari...

Pallacanestro

Il Torre vince la coppa "Ivo Olivetti"

Davanti ad una cornice di pubblico imponente si è svolta mercoledì sera alle ore 21, nel vecchio campo dell'O. N. D. di Torre, la finalissima di pallacanestro...

Morte improvvisa

In paese ha suscitato molta impressione la morte repentina del cav. Eugenio Pellegrini mancata ai suoi cari all'età di anni 89.

Granoturco - Pomodoro - Patate - Barbabietole - Leguminose da granella - Ortaggi, concimati

Perfosfato Minerale e Solfato Ammonico

in copertura con Nitrato di Calcio

in due o più volte danno le migliori e più abbondanti produzioni con la minima spesa

Fiume Veneto

La inaugurazione dell'organo parrocchiale

Il giorno di S. Pietro è stato inaugurato nella bella parrocchia del Capoluogo il nuovo organo, il quale, oltre ad aver dato una nuova e più bella intonazione architettonica alla chiesa...

Federazione Calcio

Deliberazioni del Direttorio locale

Omologazioni. — Visti i rapporti degli arbitri si omologano nel loro risultato le gare del 29 corr. In base alla classifica è risultato che il Borgomeduna e Casarsa sono alla pari...

Pallacanestro

Il Torre vince la coppa "Ivo Olivetti"

Davanti ad una cornice di pubblico imponente si è svolta mercoledì sera alle ore 21, nel vecchio campo dell'O. N. D. di Torre, la finalissima di pallacanestro...

Morte improvvisa

In paese ha suscitato molta impressione la morte repentina del cav. Eugenio Pellegrini mancata ai suoi cari all'età di anni 89.

Granoturco - Pomodoro - Patate - Barbabietole - Leguminose da granella - Ortaggi, concimati

Perfosfato Minerale e Solfato Ammonico

in copertura con Nitrato di Calcio

in due o più volte danno le migliori e più abbondanti produzioni con la minima spesa

della Provincia

Telefoni: Direzione . . . 1-15
Redazione e Amministrazione 3-30
Pubblicità 3-59

S. Vito al Tagliamento

Pesi e misure

Il Podestà comunica che dal 5 al 12 agosto p. v. sarà effettuata la verificazione periodica dei pesi e delle misure per il biennio 1935-36 per il Comune di S. Vito al Tagliamento.

Rammenta che tutti coloro che fanno uso di pesi e misure per la vendita o compra o per commercio qualsiasi di mercanzie o prodotti propri, ecc. hanno l'obbligo di farsi iscrivere nell'elenco degli utenti pesi e misure tenuto dal Municipio.

Il prezzo del burro

Dal 1. luglio corrente il prezzo del burro da lire 10.50 è stato portato a lire 11 al kg.

Tiro a segno

Domenica prossima 5 luglio dalle ore 16 alle 19 il Poligono di tiro a segno di Rosa sarà aperto ai soci per esercitazioni libere.

"Fede, alla Patria"

Ha offerto alla Patria la feduziale Scodeller Luigia in Baguarol.

Il pagamento bozzoli

Da oggi venerdì presso il Circolo Agricolo locale, via Altan, si è iniziato il pagamento dei bozzoli della corrente campagna. Gli interessati dovranno presentarsi con l'avviso personale, la bolletta di consegna e la tessera dei Sindacati di categoria dello anno XIV.

La morte di una vegliarda

E' deceduta questa notte, dopo breve malattia, la vegliarda Giovanna Canciani vedova Brun, di 92 anni, donna di ottime virtù, amata e stimata da quanti la conoscevano. La sua dipartita ha suscitato profondo cordoglio.

CODROIPO

Per la pesca di beneficenza

Diamo un primo elenco dei doni per la pesca di beneficenza del 12 luglio p. v. S. E. il Prefetto di Udine, forchettoni e coltello in argento; Banca Cooperativa di Codroipo, due libretti al portatore da lire 20 ciascuno; Comandante e personale deposito munizioni di Codroipo (Coseal) due libretti risparmio di lire 50 ciascuno; Della Mora Elisa, bottiglie verduzzi; Cervo Sete una copricatena; Suore di Beano centro da tavola; Lenarduzzi don G. Batta, 4 libretti; famiglia Luzzi, Luigi lire 10; Bissani di Dionisio, lire 10; Costi Rino lire 5; De Marchi di Benedetto lire 10; Chiandotto Luigi un fiasco di vino; Del N. Giuseppe un fiasco di vino; Paron Alessandrino un fiasco di vino; Corsi Alessio una coppa di vetro per vino; Mauro Antonio un cartone coi castelli cucina; dr. Antonio Giavedoni lire 30; Pellegrini geom. Gino lire 5; Ghirardini rag. Giuliano lire 10; Cooperativa di Consumo 15 pacchetti fagioli; 10 pacchetti riso; 10 scatole pomodoro; 10 scatole carne; Fabris Ferruccio due camere d'aria; Felindo Giuseppe un'anfora, un vaso portatori; Baracetti Amabile un posseto ottone; Gaspario Giuseppe, lire 5; Rossetto Giovanni un fiasco vino; Menegazzi Remigio un pentolino rame con copercchio; Bortolotti Giovanni una candela; Battaglia Giulio ing. Bruno lire 10; Del Fabbrò fratelli, un portatori; Cozzutti Proximo due buoni pane; Daria Augusto un buono vino; Infanti Arturo L.; Feruglio Antonio lire 10; un porta stecchini, una macchinetta da caffè; Venuti Maria vedova Tomada lire 5; Venturi Dario un vasetto portatori; De Gobba Attilio due fiaschi in gesso Re e Duce; Romano Vittorio un astuccio con ornato per scrivania, un album fiammo, 10 buste da donna; Savoia Alfredo una pompa; Falchini Giuseppe lire 5; Felici due bottiglie; Infanti Giuditta lire 5; Pittana Maria Bortolotti lire 2; Infanti Giovanni una lampada ad olio; Liani Franco una gonfiata ghisa, ghisa con calamito; Clozza Sante lire 5; Battaglia Giulio lire 5; Battaglia Armando due buoni per costumi; Toso Luigi lire 5; Canclani Caterina lire 2; Bortoluzzi Luigi lire 5; Moro Antonio lire 2; Alessio Pietro una bottiglia di vino; Azzano Luigia lire 2; Infanti Giuseppe fu Luigi un vaso grande in cemento arginato; Moretuzzo Emilio lire 2; Chiarocci G. Batta, un servizio per rosolio sei persone, con guanteri; Moretto Giacomo 10; Chiarocci Santo lire 2; Carlini Giacomo un servizio bicchierini per sei persone, due quadri con cornice; Zoratto Marco lire 5; Pagotto G. Battista lire 1; Ditta Lotti e De Nobili, 100 pacchetti pasta all'uovo; Scuola Avvicinato ai lavoro lire 10; prof. Mirto Struzzi lire 10; cav. Cesare Forte due vasi porcia fiori; Bressanuti Umberto un servizio liquori; Costi Umberto Giuseppe due bicchieri e calice; Paron Ernesto una gabbia; Corvado Pietro tre manici badile e un rastrello; Parpaio Pasquale un vasetto fiori, tre piatti; Ottogalli Attilio lire 2; Bortolotti Giuseppe, un scaldatoio; Moretuzzo Luigi lire 5; Di Cian Arturo 2 statuette gesso; dott. Dionisio Zanussi quattro libri; Daria Valentini fu Luigi un mazzo pannocchie; Gignolini Giovanni lire 2; Zanelli Guglielmo vasetto vetro con vari sali; Daria Giacomo lire 5; Pelizzoni Pietro vaso finto legno; Del Nin Giovanni lire 1; Daria Amelia una coppa vetro; Friso Mario lire 1; Monisso Giovanni un campanello; Capitanio Fabbrì lire 10; Bressanuti Ledovico un cestino carta, un va-

COSEANO

Commiato

Lunedì sera, nella sala maggiore della Trattoria Buiatti, vi fu adunata di tutte le autorità locali, civili, politiche, religiose, nonché di tutte le rappresentanze cittadine, compattatissime, sindacali, economiche e impegnate per porgera il saluto di commiato al dott. Gino Munari, nostro valente medico, che assume servizio nella prima condotta Consorziale in Fagnana.

Colonia elioterapica

Fino al giorno 5 sono aperte le iscrizioni alla Colonia Elioterapica, che, anche quest'anno funzionerà per 30 giorni consecutivi. Le domande vanno presentate alla Casa del Fascio e in Municipio, durante le ore d'ufficio.

GONARS

Il compiacimento di S. E. il Prefetto

S. E. il Capo della Provincia ha fatto pervenire al Podestà il seguente telegramma:

"Ho assistito con commossa ammirazione alla cerimonia patriottica e solenne lunedì scorso. Forza del regime, popolazione tutta e C. E. partecipando in ranghi serrati e disciplinati, hanno degnamente onorato i gloriosi Caduti per la Patria. Espresso il mio più alto compiacimento. - Prefetto BERTIA -"

L'alto, ambizioso riconoscimento mentre premia la costanza e la passione di quanti si sono dedicati al buon esito della cerimonia, è motivo di nevezza per la popolazione tutta che con tanto trasporto il fide patriottica ha onorato i suoi Caduti.

DA CERVIGNANO

Gli ufficiali nella Milizia

Il Comandante di questa 5ª Centuria M.V.S.N., comunica a tutti gli ufficiali che chiedono l'ammissione nella M.V.S.N., che le domande stesse, in seguito a superiori disposizioni, dovranno essere redatte in carta da bollo da lire una sola forma al momento depositato presso questa sede della 5ª Centuria in piazza Vittorio Emanuele III - Casa del Fascio. A tal uopo comunica che la sede del Comando predetto resterà aperta a disposizione delle parti interessate giornalmente dalle ore 18 alle 19, escluso il sabato e la domenica.

Premi di nazionalità e natalità

Nella Casa del Fascio si è radunata, sotto la presidenza del segretario del Fascio, la Commissione E. O. A. del Comune per esaminare di verso domande presentate dagli interessati al fine di ottenere dei premi di nazionalità e natalità. La Commissione stessa, dopo attento esame e dopo aver scrupolosamente vagliato ogni singola domanda presentata, ha dato il parere favorevole ed ha inoltrato alla competente Federazione Provinciale le seguenti domande: Franzio Tiziano premio natalità; Candotti Antonio natalità; Giordani Oscar, natalità; Normanni Giuseppe, natalità; Scarel Antonio, natalità; Vettori Fausto, natalità; Spagnoli Maria, natalità.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso quell'Ufficio di Segreteria (stanza n. 3) sono depositati per la pubblica ispezione durante le ore antimeridiane d'ufficio e per giorni 8 consecutivi a datore dal 1. m. c. i seguenti Ruoli dell'Intendenza di Finanza di Udine: 1. fabbricati; 2. Ricerche Mobili; 3. Redditi Agrari; 4. Imposte celibi; 5. Contributi sindacali.

Il mercato franco

Si è svolto stamane molto animato il mercato franco del 1. giovedì del mese sul quale è affluita grande quantità di merci e derrate come pure notevole è stato l'afflusso di compratori e venditori in specie provenienti dalla Bassa Friulana. Anche il mercato del bestiame è stato movimentato e sullo stesso si sono trattati con buone conclusioni vari importanti affari. Diamo nella rubrica «Borse e Mercati» i prezzi praticati.

LATISANA

Nell'Opera Ballila

Per la propaganda e vendita dei biglietti della lotteria provinciale dell'Opera Ballila è stato formato il seguente comitato: Presidente: dott. Gaspari, Podestà e Commissario del Fascio; Aldo Aulenti presidente del Comitato comunale dell'Opera Ballila, signorina Olga Samuelli Segretaria del Fascio Femminile, Ezio Stabile direttore didattico e i maestri Portale, e signorina Cesa, Educatrice comunale della Piccola e Giovani Italiane.

La spiaggia di Bibione

Con domenica si è aperta al pubblico la spiaggia di Bibione situata nella Pineta destra nel comune di S. Michele. La ditta Ferrarini di S. Dona, come negli anni precedenti, ha riattivato il servizio giornaliero in partenza da Pordenone ore 6.30, da S. Michele al Tagliamento ore 7.30, da Latisana 7.30 con arrivo a Bibione ore 7.55; partenza da Bibione ore 18.35, da Latisana 18.40, da San Michele 18.45 con arrivo a Pordenone ore 18.55. La corriera sostituisce anche a Casarsa, S. Vito e Mottana.

Altri servizi di autocorriere: partenza da Latisana ore 20.30; arrivo a Bibione ore 20.50; partenza da Bibione ore 4.45 con ar-

PONTEBBA

Nella Scuola di avviamento

Nella Scuola di Avvicamento professionale a tipo industriale "Leonardo da Vinci" nella sessione estiva di esami si registrarono la presenza 180 alunni ed allunne; seguono Maria di Giovanni; Cappellaro Aldo di Pietro; Cappellaro Teresa di Alessandro; Cecotto Maria di Torquato (Rc. d'onore); Gutschthalier Linda di Tomaso; Linossi Franco di Arturo; Migliavacca Carlo di Albino (licenza d'onore); Nistri Mario di Fulvio; Piffini Pasquale di Pietro; Simonetti Virgilio di Lodovico; Tahn Vito di Redolfo.

Investimento automobilistico

L'altro giorno il ragazzo decenne Domenico Biondi di Rippio mentre attraversava la strada è stato investito da una automobile che transitava, portante il n. 47752 Roma. Con la stessa macchina investì il ragazzo di Gemona, in gravi condizioni.

PASIAN DI PRATO

Torneo bocciolo a Passons

Domenica prossima, sui due moderni campi del Dopolavoro passonesse, avrà svolgimento l'annunciato torneo di bocciolo a terno per la disputa della coppa "Gran Premio G. N. D. Passons".

Finalissima Coppa Impero

Mentre alla trattoria Zorzi si svolgerà il torneo di bocciolo, sul campo sportivo alle ore 20 avranno inizio i festeggiamenti che precederanno l'interessante incontro notturno di calcio, per l'aggiudicazione dell'ambita Coppa Impero fra la fortissima Esperia di Udine, e la non meno temibile Aurora di Remanzacco.

SPILIMBERGO

Il Dopolavoro di Tauriano

Nella frazione di Tauriano è stata costituita la sottosezione del Dopolavoro alle dipendenze del locale Comitato. Il Vice Presidente del locale Comitato ha prodotto alla nomina delle cariche nella persona dei camarati cav. Antonio Mariani presidente della Sottosezione, Carlo Tracaneli vice presidente, Vittorio De Stefano segretario. L'insediamento è stato effettuato alla Casa del Fascio presente il Vice presidente della Sezione della nostra città, che ha tracciato le direttive per l'incremento dell'organizzazione.

Un giorno a Lignano

Con ieri 1. luglio la Società automobilistica S.A.S., ha attivato lo annuale servizio estivo con la ridente spiaggia friulana, che allaccia la nostra città con Lignano. Il celere servizio con moderni automezzi sarà effettuato nei giorni festivi dei mesi di luglio e agosto, con il seguente orario: Partenza da Spilimbergo 7.50; arrivo a Lignano 9.30; partenza da Lignano 19, arrivo a Spilimbergo 20.40. Il prezzo del biglietto è accessibile a tutti e speciali sconti saranno fatti alle Comitive e ai dopolavoristi.

TARVISIO

Significativa lettera di un combattente in A. O.

Il sergente di Fanteria Ermano Madritsch di Fusine in Valromana ha fatto pervenire al locale Fascio Giovanile di Combattimento - ove trovai iscritto - la seguente lettera:

"Camerati! Ho cercato con tutto me stesso d'essere degno dell'onore che il destino mi ha serbato di marciare in prima linea schiavità e della barbarie. Ho lo orgoglio come tutti i Combattenti d'Africa d'aver combattuto e vinto una santa causa, affermato il diritto alla vita al nostro Paese; orgoglio di seguire le orme di

Una sicura difesa

dai batteri e dalle scorie nocive che minacciano la salute del nostro organismo e specialmente dell'apparato urinario si ottiene con

l'igiene interna

attuato mediante le compresse di Elmitolo. L'ELMITOLO è il preparato perfezionato per la disinfezione degli organi interni.

Interpellate il Vostro Medico.

ELMITOLO

Pubbl. Autor. Pref. Milano N. 25251 - 26-5 - XIV

Bianchi S. 9 lussuosa

noleggi con autista

Casa dell'Auto

Via di Mezzo 1 Tel. 8.62

Esposizione permanente

Ghiacciaie "Siberia", Ghiacciaie "Metal", Garrozzelle per bambini (le migliori marche) Seggioloni e Guardia himbi Ombrelloni e Sedie a sdraio Poltrone Frau - Tavolini da tè Salottini; Mobiletti bar APPARECCHI per ginnastica da camera

"Vitrum,"

nuovi locali della (Piazzetta S. Giacomo ex Magliificio Udinese)

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 4-9 - dalle ore 15 alle 19
TRIESTINO dalle ore 8 alle 12
Endoscopia - Via urinario
- Apparat digerente -

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. TUTTI I GIORNI.
Via Treppo 13 - Tel. 3-34

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 13-7

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti
Spec. Orecchi, Naso, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (G. Siggisnacco).
Visite ogni giorno. Telef. 3-50

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18, 11-30
S. Daniele dei Friuli - Mercoledì Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. M. Sonzio malattie degli occhi
sita in via RIVA 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO

UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE
Dr. Federico Cepparo
Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio - Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO

Dr. Giorgio Gortan
Specialista radiologo; Consultazioni di radiologia generale ogni sabato

Il Prof. GUARDI

Primario Oculista dell'ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 in Via Nazario Sauro n. 1.

VENDERE

a mazzo di un AVVISO ECONOMICO sul giornale e la cosa più sollecita e più comoda.

Ufficio Pubblicità

Via Prefettura 5 - UDINE
Tel. 9-59

Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Volturino 19 (Nuovo mercato coperto)
Noleggio Automobili
Lussuose e moderne a 4 e 6 posti e prezzi minimi con scorta autista
SERVIZIO NOTTURNO Trattato per altre città
Tel. 1-20

Ultime notizie e informazioni

La cittadinanza onoraria di Roma conferita al Maresciallo Badoglio

ROMA, 2. La Consulta del Governatorato di Roma ha deliberato di conferire la cittadinanza onoraria a S. E. il Maresciallo Pietro Badoglio, Duca di Addis Abeba, con la seguente motivazione: « Considerato che il Maresciallo a Italia Pietro Badoglio, Duca di Addis Abeba, Cavaliere dell'Ordine della SS. Annunziata, per la parte presa alla guerra 1915-18, per avere onestamente governato Libia, per avergli come Capo di Stato Maggiore Generale, l'apprestamento dell'Esercito a sempre bene meritato della Patria; che in brevissimo tempo, superando gravissime difficoltà logistiche e tattiche, ha portato alla conquista, secondo le direttive del Duca, dell'Impero di Abissinia, che sotto la Sua guida, soldati, Comandanti Nere e volontari, nel clima spirituale del Fascismo, verso le mete segnate da Benito Mussolini, hanno strenuamente combattuto, scrivendo nuove pagine di gloria nella storia d'Italia, conquistando alla Patria un Impero e suscitando l'ammirazione del mondo, che in quattro battaglie, concepite con mirabile strategia, ha sgominato l'esercito etiopico e lo stesso Negus, raggiungendo, con marcia leggendaria, la capitale nemica e prendendone saldo possesso in nome del Re d'Italia, considerato che Roma ha sempre onorato con l'altissimo conferimento della cittadinanza chi ha dato, col pensiero, con l'audacia, col valore e con le armi, maggior decoro alla Patria, è riconosciuto nella dinturna opera di Pietro Badoglio le condizioni presentate nella deliberazione N. 151 del 9 ottobre 1935, adottata dal R. Commissario del tempo, che stabilisce le norme per il conferimento della cittadinanza onoraria romana, il Governatore delibera che sia conferita a S. E. il Maresciallo di Italia Pietro Badoglio, Duca di Addis Abeba, Cavaliere dell'Ordine della SS. Annunziata, la cittadinanza romana ».

Partenze per l'A. O. NAPOLI, 2. E' partito per l'A. O. il piroscafo «Piemonte», con a bordo ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa ed operai. I partenti sono stati vivamente acclamati dalla folla presente alla stazione marittima.

Il nuovo Federale di Derna ROMA, 2. Il Foglio di disposizioni del P. N. F. n. 607, in data 2 luglio 1936 XIV reca: Il Duca su proposta del Vice Segretario del P. N. F. fatta di intesa col Governatore generale della Libia, ha nominato il Fascista Luigi Formica (iscritto nel P. N. F. dal 19 novembre 1920) Segretario del combattimento di Derna in sostituzione del fascista Enrico Brotto.

Funzioni propiziatorie per Anna Maria Mussolini ROMA, 2. Giungono notizie da ogni parte d'Italia di tridui e di messe propiziatorie per la piccola Anna Maria Mussolini. Nelle città come nei più remoti villaggi, folle di popolo, si sono raccolte nelle chiese a pregare invocando dall'Altissimo la guarigione della figlia del Duca. Queste manifestazioni di commovente spontaneità dimostrano ancora una volta di quanto affetto gli italiani circondino il Duca e la sua famiglia.

S. M. il Re a Siena assiste al Palio SIENA, 2. Nel pomeriggio si è svolto, nella piazza del campo, lo storico Palio delle contrade, dinanzi ad una immensa folla di spettatori. Sono giunti a S. Rossore S. M. il Re ed Imperatore, accompagnato dalla Regina Giovanna di Bulgaria e dalla Principessa Maria di Savoia. Quando il Sovrano è comparso alla finestra del palazzo civico tutta la folla gli ha rivolto una imponente dimostrazione acclamando lungamente. Si è svolto poi per oltre un'ora fra il generale ammirazione, il grandioso corteo storico che si è chiuso col saluto collettivo della bandiera rivolto al Sovrano dagli alfieri di tutte le contrade. Si è effettuata quindi la corsa, cui hanno partecipato le contrade di Valdimonte, Chiochiola, Onada, Bruco, Oca, Drago, Giraffa, Leocorno e Pantera. La gara si è conclusa con la vittoria della contrada della Giraffa, recante i colori bianco e rosso, che con questo ottiene il 22.º successo.

Un'Enciclica papale all'Episcopato americano CITTA' DEL VATICANO, 2. S. Pio XI ha inviato all'episcopato americano del nord una epistola Enciclica, che si inizia con le parole: « Vigilanti Cura ». Con questa Enciclica il Pontefice, riferendosi alle sue precedenti preoccupazioni per i danni causati dagli individui e alla Società del cinematografo, prende occasione dai buoni risultati ottenuti in questo campo dalla « Lega del

la decenza » per ringraziare i Vescovi ed i fedeli degli S. U. e per incitare i vescovi ed i fedeli di tutto il mondo ad imitarli. Accentua le ragioni che portarono i vescovi americani ad organizzare i loro fedeli in una Lega della decenza e rilevato come una tale azione non abbia nociuto alla industria cinematografica perchè molti cattolici che prima si astenevano dal cinematografo hanno visto che le pellicole prodotte erano divenute migliori. Il Papa parla dell'influenza grandissima del cinematografo in bene o in male, ricordando soprattutto il male che fa alla gioventù specialmente dopo che in alcuni paesi si è prodotto ciò che chiamasi il varietà.

Lo sciopero della fame iniziato da 60 prigionieri arabi GERUSALEMME, 2. Sessanta prigionieri politici detenuti nel campo di concentramento di Sasofany hanno iniziato lo sciopero della fame. La ragione che si estende intorno alla stazione radio emittente di Gerusalemme per un raggio di 500 metri, è stata messa in stato di assedio, (Radio Stefani)

Le linee commerciali tra l'Atlantico e il Pacifico TOKIO, 2. E' stato deciso di agevolare la istituzione di linee di navigazione commerciali nel Pacifico e nell'Atlantico. A tale scopo è stata deliberata la costruzione di piroscafi per centomila tonnellate l'anno, durante quattro anni. (Radio Stefani)

Gigantesca base aerea in Alaska NEW YORK, 2. Secondo il «New York Times» una base permanente di aviazione sarebbe costituita presso Fairfield nell'Alaska. Tale base aerea potrà ricevere 1000 aeroplani in 24 ore. Sette altri basi del genere sono state progettate. (Radio Stefani)

L'attesa... aerea del dirigibile Hindenburg NEW YORK, 2. Il dirigibile Hindenburg con otto ore di anticipo, seguendo la via del Canada ha dovuto stazionare volare lungamente nel cielo di New York attendendo l'alba per avere il personale di manovra per l'ormeggio a Lakehurst. (Radio Stefani)

Aeroplano ungherese precipitato BUDAPEST, 2. A Debrecen un aeroplano è caduto per cause imprecisate. Il pilota è moribondo. (R. S.)

Incidente all'esperto Varsavia-Berlino VARSAVIA, 2. Si apprendono soltanto oggi i particolari dell'incidente accaduto ieri all'esperto Varsavia-Poznan-Berlino. L'esperto in questione era entrato in piena velocità su un binario morto presso la stazione di Dekestschin, ad una ottantina di chilometri da Posnan. Il macchinista ha cercato di frenare energicamente il treno, ma la locomotiva ha deviato e si è rovesciata insieme con cinque carrozze di cui tre da viaggiatori. Il macchinista ed un impiegato postale sono rimasti uccisi, un secondo impiegato postale è morto all'ospedale. Dodici viaggiatori sono rimasti leggermente feriti. (Radio Stefani)

Un vasto franamento su una linea francese LIONE, 2. In seguito alle piogge torrenziali, un vasto franamento si è verificato tra le stazioni di Modane e S. Michele di Moriana interpendendo la linea ferroviaria. I treni Parigi Roma e Bordeaux Milano Sarono devianti per la linea Ginevra-Sempione. I viaggiatori dei treni Roma Parigi e Milano-Bordeaux Sarono trasportati con automezio fra Moane e S. Michele di Moriana. Si crede che l'interruzione della linea ferroviaria durerà 25 ore.

Cadavere coi piedi legati pescato nel Danubio VIENNA, 2. Mandano da Linz che presso Oexlam è stato ripescato nel Danubio il cadavere di un uomo che presenta una ferita di arma da fuoco alla testa. I piedi del morto che deve trovarsi in acqua da due settimane, erano legati. La identificazione della salma non è stata finora possibile. (Radio Stefani)

Pazzo omicida HELSINKI, 2. Nelle vicinanze della frontiera sovietica un confinario finlandese improvvisamente impazzito, ha ucciso a rivoltellate, un camerata e ne ha feriti altri due. (Radio Stefani)

Baldwin smentisce le voci di dimissioni e difende la sua politica LONDRA, 2

In un discorso pronunciato a Londra di benedetto per il centenario della Associazione conservatrice della City, il Primo Ministro Baldwin ha dichiarato privo di verità le voci che egli sta indebolito e che le sue dimissioni siano imminenti. « Io mi ritirerò quando io giudicherò opportuno, egli ha dichiarato, e sperterò a me personalmente di prendere una decisione a questo riguardo e nessuno deve dattarmi ciò che debbo fare ».

Riguardo alla soppressione delle sanzioni balcaniche, ha detto stiano arrivati a questa conclusione per parecchie ragioni che, prese insieme, sono inoppugnabili. « Io sono completamente soddisfatto in queste circostanze di essere trattato da vaticano se convenientemente alle vedute di tutti i Paesi in Europa ho fatto ciò che potevo per tenere il mio popolo lontano dalla guerra. La decisione presa dal Governo britannico contro le sanzioni si fonda sulla convinzione, frutto di esperienza, che le sanzioni per riuscire efficaci devono necessariamente far capo ad una guerra. Per l'Europa, ha soggiunto il Primo Ministro, la Gran Bretagna non si impegnerà mai più in una simile avventura senza avere la certezza di potere se necessario da sola far fronte alle conseguenze. La Lega delle Nazioni così come è costituita, senza gli Stati Uniti, senza il Giappone, senza la Germania, senza il Brasile, non è in grado di esercitare la pressione necessaria perché le sanzioni riescano efficaci. Questa è la lezione che ricavo dalla storia della crisi italo-balcanica. « Io, ha detto il Primo Ministro, non ho nulla da rimproverarmi. Ho fatto del mio meglio, per evitare all'Europa la catastrofe di una guerra. Avendo fatto questo continuo vengo a signori dell'opinione sanzionista ad imputarmi di codardia. Io ho fatto il mio dovere ».

Continuando Baldwin ha detto: « Il nostro più vivo desiderio è di riavvicinare la Francia alla Germania senza la collaborazione dell'Europa. Le quali non è possibile in Europa alcuna pace. Andremo a Ginevra per esaminare l'avvenire della Società delle Nazioni ed alla luce delle lezioni apprese in questi ultimi anni possiamo fare un altro sforzo per ottenere qualche forma diretta ad assicurare la pace mediante la sicurezza collettiva. Io spero ancora che nel corso dei prossimi mesi constateremo un progresso verso lo scopo che desideriamo tutti di raggiungere. Ricordatevi che nell'era attuale non è possibile raggiungere il nostro obiettivo andando dritti; da navigatori prudenti dobbiamo andare a tribordo e a babordo e dobbiamo rallentare quando entriamo in un campo di ghiaccio; che possiamo anche essere costretti a far macchina indietro quando ci troviamo davanti a degli scogli, ma noi conosciamo la nostra destinazione, l'abbiamo sempre di vista ».

Baldwin ha espresso pure la speranza che, a presto o tardi, sarà possibile discutere un riduzione degli armamenti. L'oratore ha infine deplorato la tendenza generale verso il riarmo.

Aeroplano tedesco che atterra in Cecoslovacchia PRAGA, 2. L'Agenzia telegrafica cecoslovacca comunica: Ieri un aeroplano militare tedesco proveniente da Monaco ha atterrato presso Pilsen. I piloti erano degli ufficiali. Poiché il caso non chiaro, una commissione è partita per Pilsen per svolgere un'inchiesta. (Radio Stefani)

Sanguinosi scontri nel Messico tra truppe scioperanti NEW YORK, 2. Le truppe federali messicane hanno ripreso il controllo di Merida dopo un sanguinoso scontro con gli scioperanti dei servizi automobilistici ed elementi anarchici. Nello scontro si sono avuti 13 morti e molti feriti tra cui il segretario del municipio. (Radio Stefani)

I tessili di Tallin dichiarano lo sciopero TALLIN, 2. Gli operai tessili hanno proclamato lo sciopero per ottenere lo aumento dei salari. Gli industriali hanno risposto negativamente alle domande degli operai e deciso di iniziare il boicottaggio. A Luga, parecchie bombe sono esplose davanti al palazzo del Governatore e al Municipio. Il Governatore Cardenas si è dimesso. (R. S.)

I banditi dello Jehol sbaragliati dai giapponesi TOKIO, 2. Dopo sette ore di combattimento, le truppe giapponesi hanno riportato la vittoria sui banditi dello Jehol che hanno lasciato sul terreno cento morti e un centinaio di cavalli. (Radio Stefani)

Cognomi d'ufficio ai cittadini turchi ANKARA, 2. Oggi è scaduta la proroga accordata perché ogni cittadino assuma un cognome. Coloro che hanno omesso di provvedere avranno un cognome di ufficio e pagheranno una multa. (R. S.)

Smentita austriaca a voci tendenziose VIENNA, 2.

La Cancelleria Federale smentisce la notizia pubblicata dal Daily Telegraph secondo la quale il cancelliere, Schuschnigg si recherebbe nell'autunno a Londra ed a Parigi per fare delle proposte concrete in merito alla restaurazione Absburgica. Viene altresì smentita la notizia pubblicata dallo stesso giornale che il Governo austriaco pensi ad indire a novembre un plebiscito.

Misteriosa tragedia tra ufficiali a Praga PRAGA, 2

Il capitano del corpo di sanità dott. Stanislav Pospisil ha ucciso a Praga il tenente Antonio Sagan e quindi si è suicidato. Il motivo della tragedia è avvolto nel mistero. (R. S.)

Confinario lituano ucciso dai polacchi KAUNAS, 2

Nel pressi della frontiera lituano-polacca alcuni confinari polacchi per cause non ancora accertate, hanno sparato su un confinario lituano ferendolo mortalmente. Le autorità hanno aperto un'inchiesta. (R. S.)

Danni in Turchia per le incessanti piogge ISTAMBUL, 2

Le piogge che cadono da vari giorni su tutta l'Anatolia occidentale hanno danneggiato seriamente le colture del cotone di Nazli e a Sant. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte ed i danni alla linea sono così gravi da non consentire la ripresa dei traffici per vari giorni. La grandine ha distrutto i raccolti di tabacco e di uva presso Renik ed Anksaray. (R. S.)

DOMANDE D'IMPIEGO cent. 10 la parola. Min. L. 1.

Anziano, accetta anche piccole Amministrazioni commerciali private. Esazioni qualunque genere, referenze, miti pretese. Indirizzo: 6241 Pubblicità Popolo Friuli.

Pratico lavori studio, magazzino, contabilità, mano d'opera, assicurazioni, infortuni operai, affari miti pretese. Indirizzo: 6241 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI Cent. 50 la parola - Min. L. 5 Per compera vendita case terreni, cessione negozi esercizi etc. rivolgersi GINO FONTANINI Daffino Moro tel. 16.71 Udine.

Vendesi Udine città fabbrica: di esenti imposte, 2 appartamenti, corte; garage, L. 80.000. Rivolgersi D'Agostino Caffè Corazza - Udine.

MARE - MONTI - CAMPAGNA Alberghi, Pensioni, Colonie, Collegi, Ville, Case Private - fate conoscere il vostro indirizzo, la ridente posizione del vostro luogo le condizioni che praticate e quant'altro è utile far sapere nel vostro interesse, servendovi dei nostri avvisi Propaganda Estiva. Con poca spesa raggiungerete lo scopo - Interpellati subito - Preventivi gratis.

UFFICIO PUBBLICITA' Udine Via Prefettura, 5 - Tel. 9-59.

2000 Paesi Ci sono in Friuli e tutta possono fare la CARTOLINE del paese con soli cent. 5 l'una in tipo lucido da vendere a 0.20 l'una. Ditta LUIGI MANTELLI Via Cavour 5 - UDINE

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Table with columns: Gambi, Titoli di Stato, Titoli diversi, Rendita 3.50%, P. Conv. 3.50%, Ass. Generali, Ferr. Meridionali, etc.

MERCATI A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati: Frutta e verdura. Prezzi per quintale: Aranci da L. 180 a 120 - Ciliege da L. 130 a 170 - Limoni al cento da L. 7 a 14 - Mele da 110 a 300 - Noci comuni da 120 a 200 - Pere da 50 a 220 - Pesche da 80 a 220 - Aglio da 130 a 160 - Cipolla da 40 a 60 - Fagioli freschi non sbucciati da 110 a 160 - Tegoline (fagiolini) da 60 a 160 - Insalata da 20 a 30 - Patate da 40 a 50 - Piselli da 90 a 120 - Radichio da 40 a 120 - Sedani da 75 a 85 - Verzutini da 20 a 35.

LA BORSA CEREALI DI PADOVA

PADOVA, 2. La Borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni: Frumento fino di forza 115.70-115.70; di forza 115.70-115.70; bianco mercato 115.70-115.70; granoturco nostrano 90-91; bianco 94-95; mercato sostenuto, con pochi affari. Riso violaceo 125-130; marellato di prima 136-163; di seconda 145-152; originario di prima 125-130; di seconda 117-122. Ricercate le qualità fini, invariate le correnti. Per il resto mercato fiacco invariato. Per il vino mercato sostenuto; prezzi invariati.

UNA PROVA VI CONVINCERÀ

Se vi accadesse di sentirvi oppressi, disturbati dall'insonnia, ed alzandovi il mattino vi accorgete di avere alito cattivo, mal di capo ecc., voi potreste pensare d'essere minacciati da qualche malattia e d'essere ragione potreste spaventarvi. Queste manifestazioni di malessere sono disturbi causati dalla stitichezza e possono diventare pericolosi: bisogna provvedere subito ed efficacemente. Prendete in tal caso, dopo il pasto della sera, una tazza di TISANA GISEY, miscelata di erbe medicinali, e al mattino vi sentirete completamente liberati e ritornerete in voi la gioia di vivere.

ECONOMICI

COMMERCIALI cent. 30 la parola, Min. L. 3. Cedesi avviato forno con pasticceria centrale. Rivolgersi Trossoni, Udine, via De Rubens 23 int. 6221. Cedesi periferia Udine ottime condizioni piccolo negozio alimentari. Rivolgersi Via Niovo 10. Forniture per Alberghi, pensioni, bar, caffè. «La Vitrum» di M. Martini. Se occasione acquistarsi circa quaranta metri ringhiera ferro usata. Carlini Via De Rubens, 6.

AFFITTI cent. 30 la parola Min. L. 3

Affittasi subito villetta 6 vani, servizi, giardino. Rivolgersi Via Antonio Somma 3. 6209. Cercasi due camere vuote uso cucina. Rivolgersi negozio Autro Vittorio Veneto 6 B. 6212. Studio centrale tre stanze, piano terra o primo piano, cerco entro luglio. Scrivere 629 Pubblicità Popolo Friuli.

2000 Paesi

Ci sono in Friuli e tutta possono fare la CARTOLINE del paese con soli cent. 5 l'una in tipo lucido da vendere a 0.20 l'una. Ditta LUIGI MANTELLI Via Cavour 5 - UDINE



Commercianti!

AVETE MERCE OTTIMA A PREZZI CONVENIENTI? FATELO S'PERE AL CONSUMATORE DI TUTTA LA PROVINCIA CON AVVISI SU «IL POPOLO DEL FRIULI». UN AVVISO SUL NOSTRO GIORNALE IN UN SOL GIORNO VIENE LETTO DA MIGLIAIA DI PERSONE E COSTA MENO DI QUALSIASI ALTRA PUBBLICITA'.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile. Tip. Ed. de «Il Popolo» - I. Friuli.